



COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA

RELAZIONE

PERFORMANCE

2014

Il Segretario Generale
(Dott.ssa Angela Graziani)

Il Dirigente
Amministrazione Generale
(Dott.ssa Daniela Del Fiasco)

Il Dirigente
Risorse Finanziarie
(Dott. Mauro Pierpaoli)

INDICE

INTRODUZIONE	Pag.	3
CONTESTO ESTERNO: Popolazione, Territorio ed Economia	Pag.	6
CONTESTO INTERNO: Personale, Piano delle azioni positive, Attività del Comitato Unico di Garanzia, Indicatori Finanziari ed Economici	Pag.	17
AREE STRATEGICHE, MONITORAGGIO degli OBIETTIVI e RISULTATI RAGGIUNTI	Pag.	38
RISULTATI del PROCESSO di VALUTAZIONE della PERFORMANCE 2014	Pag.	55

Introduzione

Il Piano delle Performance, secondo l'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 150/2009, è un documento programmatico triennale da adottare, da parte della generalità delle pubbliche amministrazioni, in coerenza con i contenuti ed il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli obiettivi strategici ed operativi e definisce gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione e delle strutture; l'art. 108, comma 1, del DLgs. n. 267 del 2000 prevede, per gli enti locali, il Piano Dettagliato degli Obiettivi; l'art. 3, comma 1, lett. g-bis), del D.L. n. 174 del 2012, convertito in legge n. 213 del 2012, aggiungendo un periodo all'art. 169, comma 3-bis del citato DLgs. n. 267, ha stabilito che il Piano Dettagliato degli Obiettivi di cui all'art. 108 del medesimo DLgs. n. 267 ed il Piano delle Performance di cui all'art. 10 del DLgs. n. 150 del 2009 sono unificati organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione.

Il Comune di Falconara Marittima, in applicazione delle specificate norme di legge ed in coerenza con le risorse umane e finanziarie a disposizione, nel 2014 ha approvato il Piano delle Performance ed il Piano Dettagliato degli Obiettivi con atto della Giunta Comunale n. 205 del 27 maggio 2014, nonché con delibere della Giunta medesima n. 79 del 11 marzo 2014, n. 260 del 26 giugno 2014 e n. 449 del 18 novembre 2014, di approvazione del Piano Triennale 2014/2016 di Prevenzione della Corruzione, secondo la proposta (art. 1, comma 8, della legge n. 190/2012) elaborata dal Responsabile della prevenzione della corruzione con il supporto dei Dirigenti dell'Ente e del personale della Segreteria Generale e ridefinita a seguito dei contributi pervenuti nella fase di consultazione pubblica della proposta stessa.

Nelle schede dettagliate di ogni singolo obiettivo operativo sono stati specificati gli appositi indicatori finalizzati alla misurazione dei risultati raggiunti, nonché i responsabili della loro realizzazione ed i risultati attesi.

Prima dell'approvazione da parte della Giunta Comunale, il Piano è stato esaminato dal Nucleo di Valutazione nel corso degli appositi incontri tenutisi nelle sedute del 27 gennaio 2014 (per gli obiettivi relativi alla normativa anticorruzione) nonché nelle sedute del 13 febbraio, 10 marzo e 14 aprile 2014 per gli obiettivi da includersi nel Piano delle Performance e nel Piano degli Obiettivi. In quelle sedi il Nucleo di Valutazione ha verificato l'idoneità e la coerenza degli obiettivi operativi con quelli strategici ed ha espresso considerazioni e suggerimenti volti al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza, negoziando con i Dirigenti i valori dei risultati attesi e le priorità.

Il Piano delle Performance è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Falconara Marittima nella sezione Amministrazione Trasparente.

Nel corso dell'anno, in occasione della ricognizione sullo Stato di Attuazione dei Programmi, sono stati raccolti ed analizzati i risultati emersi dal sistema di monitoraggio degli obiettivi adottato dall'Ente, in modo da individuare eventuali fattori e problematiche che ne potessero rallentare l'attuazione.

Ora, il presente documento, costituisce la Relazione sulla Performance e rendiconta, per ciascuno degli obiettivi strategici del Piano triennale delle Performance che è stato declinato in obiettivi operativi annuali, i risultati realizzati al 31 dicembre 2014, seguendo sempre la "struttura "ad albero", vale a dire partendo dagli obiettivi strategici per arrivare agli obiettivi operativi ed ai singoli indicatori. Complessivamente, l'Ente ha raggiunto i risultati attesi.

I contenuti della Relazione si snodano attraverso la descrizione in tavole delle caratteristiche socio-demografiche ed economiche del territorio comunale (*contesto esterno*), esponendo successivamente gli elementi quantitativi caratterizzanti l'Ente in termini di strutture organizzative, personale in servizio ed indicatori economico-finanziari (*contesto interno*).

Si riporta poi, per ognuna delle aree strategiche del Piano delle Performance, la declinazione in obiettivi strategici ed operativi e, per quest'ultimi, il dettaglio dei risultati raggiunti.

Per ciascun Settore dell'Ente, inoltre, sono consuntivati gli indicatori statistici, con lo scopo di fornire delle informazioni di tipo quantitativo sulle attività monitorate, nonché le risorse umane, a inizio e a fine anno, e quelle relative alla previsione finanziaria, suddivise in parte corrente e in conto capitale.

Si rimanda ai documenti di rendicontazione (pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, sottosezione di I° livello "*Bilanci*", di II° livello "*Bilancio preventivo e consuntivo*") la descrizione analitica dei risultati economico - finanziari e dei programmi dell'Amministrazione Comunale conseguiti nel 2014. L'ultimo capitolo riporta, in forma aggregata, gli esiti del processo di valutazione di tutto il personale dipendente.

La presente Relazione sulla Performance sarà sottoposta alla validazione del Nucleo di Valutazione, secondo quanto disposto dalla vigente normativa. Verrà, quindi, pubblicata sul sito istituzionale dell'ente, nella specifica sottosezione della sezione <<Amministrazione Trasparente>>.

La validazione da parte del Nucleo di Valutazione costituirà il presupposto per l'erogazione dei premi di risultato, sulla base della valutazione ottenuta da ciascuno.

CONTESTO ESTERNO

La situazione socio – economica del territorio

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali delimita il profilo istituzionale e stabilisce che le comunità locali, ordinate in comuni e province, sono autonome.

I confini geografici che delimitano la superficie del territorio attribuito al Comune definiscono la circoscrizione sulla quale lo stesso esercita le sue funzioni ed i suoi poteri.

Falconara Marittima è un comune italiano di 27.070 abitanti della provincia di Ancona nelle Marche.

Il Comune di Falconara Marittima si estende con una superficie di 25,55 Km², all'interno del territorio della provincia di Ancona, collocata nella parte terminale della vallata del fiume Esino.

Esso confina ad nord-est con il mare adriatico, a sud-est con il comune di Ancona, a sud con il comune di Camerata Picena, a sud-ovest con il comune di Chiaravalle e a nord-ovest con il comune di Montemarciano.

La sede del Comune di Falconara Marittima è posta in Falconara Alta - Piazza Carducci, e può essere modificata soltanto con atto del Consiglio comunale. Altre sedi operative decentrate sono costituite dai vari uffici comunali (Palazzo Bianchi, anagrafe, delegazione di Castelferretti).

Il Comune di Falconara Marittima si fregia dello stemma e del gonfalone allo stesso attribuiti in cui è raffigurato "un falcone coronato con le ali aperte dal mezzo in su e dal mezzo in giù con le gambe torte indietro" (secondo le antiche insegne araldiche della famiglia Cortesi, primi signori di Falconara e fondatori del castello). Il falcone poggia su sei monticelli, colorati di rosso. Il tutto è su un fondo celeste.



Popolazione residente al 31.12.2014: 26.936

Le principali variabili che tradizionalmente misurano il concetto di qualità della vita della comunità locale sono la **sicurezza**, la **partecipazione**, lo **sviluppo** (economia e lavoro) e l'**efficienza** dei servizi alla persona.

Gli elementi che compongono il quadro territoriale ed il contesto esterno (la cornice entro cui si esplica l'azione dell'ente locale) possono essere ricondotti pertanto ai seguenti aspetti:

- aspetto demografico e sociale;
- aspetto economico;
- aspetto culturale;
- aspetto territoriale ed ecologico-ambientale.

Il quadro demografico e sociale di riferimento

La modesta estensione del territorio, con una superficie di 25,55 Km², la colloca fra quelli medio – piccoli; la densità demografica sul territorio comunale è invece rilevante: dal censimento 1991 si ha che detto parametro è alto (1.089,71 ab/km²) non solo rispetto alla media provinciale e regionale ma anche notevolmente superiore al dato del comune capoluogo di regione (828,72 ab/km²).

Falconara Marittima è fra i comuni dell’AERCA - area ad elevato rischio di crisi ambientale della Regione Marche - quello che nel corso di 50 anni ha avuto il tasso più alto di incremento della popolazione, che più che raddoppiata (+ 114% nel periodo 1951 - 2001, a fronte di una media del + 30,4% di tutta l’AERCA nello stesso lasso di tempo), ma che presenta ad oggi un’inversione di tendenza tra le più evidenti.

DATI	2011	2012	2013	2014
POPOLAZIONE RESIDENTE al 31/12	27.787	27.534	27.070	26.936
Di cui				
- Maschi	13.431	13.284	13.007	12.922
- Femmine	14.356	14.250	14.063	14.014
Di cui				
- In età prescolare (0 – 6 anni)	1.362	1.560	1.275	1.450
- In scuola obbligo (7 – 14 anni)	2.077	1.825	2.030	1.805
- In forza lavoro 1° occupaz. (15 – 29 anni)	3.983	3.950	3.835	3.818
- In età adulta (30 – 65 anni)	13.718	13.578	13.235	13.032
- In età senile	6.903	6.622	6.695	6.831
- Nuclei familiari	11.722	11.767	11.602	11.612
- Comunità/convivenze	14	15	14	14
- Immigrati	903	772	721	733
- Emigrati	815	900	1.063	625
- Irreperibili				107
- Cambi domicilio	1.395	1.082	1.186	1.938
- Pratiche immigrazioni	666	666	633	576
- Pratiche emigrazione	605	794	861	579
- Pratiche Cambi domicilio	540	541	520	489
- Comunicazioni Imm/Emi/Irr/Cambi via	5.650	4.445	3.550	3.850
- Attestazioni soggiorno cittadini comunitari	139	180	154	108
- Tabulati comunicazioni Enti vari	150	156	160	161
- Iscrizioni,cancellazioni e variazioni A.I.R.E.	180	75	83	105
- ANAG-AIRE	590	611	772	817
- Aggiornamento patenti	2.360	1.500	1.520	1.450
- Aggiorn. Anag./Stato Civile/accert.	1.220	2.213	2.200	2.450
- Tesserini minori espatrio/Assenso	76	-	-	-
- Carte identità	4.107	3.993	3.841	3.829
- Proroga carte di identità	1.257	1.000	223	100
- Certificazioni anagrafiche e di Stato Civile	11.387	7.744	8.624	9.230
- Autenticazioni	894	445	921	1.057
- Atti di nascita	265	246	271	254
- Atti matrimonio	114	139	109	113
- Atti morte	256	312	309	301
- Atti cittadinanza	23	37	42	46
- Verbali Matrimonio	85	121	89	103
- Permessi seppellimento	224	429	710	96

- La popolazione si è ridotta.
- Gli emigrati si sono ridotti, mentre è in aumento la popolazione immigrata.

Pubblica sicurezza e reati

CIRCOLAZIONE STRADALE	2010	2011	2012	2013	2014
INCIDENTI STRADALI RILEVATI	214	173	156	176	163
di cui:					
- mortali	1	0	0	0	1
- con feriti	102	80	77	78	95
- con solo danni alle cose	111	93	79	98	67
RAPPORTI INCIDENTI INVIATI PREFETTURA/MCTC -COMUNICAZIONI VARIE	538	606	749	465	378
ORDINANZE per VIABILITA'	460	298	272	228	269
FERMI/SEQUESTRI AMM. VI di VEICOLI	37	43	32	17	21
ORE ANNALI dei VIGILI c/o:					
- plessi scolastici	369	351	353	291	
- incroci	650	450			
VIGILANZA e PREVENZIONE					
- Violazioni ai Regolamenti Comunali - e altre violazioni di legge elevate	155	124	131	143	269
- Violazioni al commercio elevate	36	4	2	16	7
- Controlli commercio – artigianato presenze mercato	347	164	157	238	163
- Controlli edilizi - ambiente	161	147	235	166	98
- Rapporti all'Autorità Giudiziaria (notizie di reato/ notifiche/comunicazioni / ricezione denunce –verb.interrogatori, ecc)	1.043	1.656	1.122	1.280	886
- Rapporti di servizio (problemi viabilità/ controllo veicoli /ritrovamento oggetti/albo/segnalazioni varie)	560	326	717	480	579

		2010	2011	2012	2013	2014
Viabilità ed illuminazione pubblica:						
- Strade illuminate	Km	119	119	119	119	119
- Totale strade comunali	Km	104	104	104	104	104
- Punti luce	n.	3.533	3.600	3.600	3.600	3600
- N. di Kwh consumati	Kwh	2.169.577	2.126.280	2.150.000	2.150.000	2.150.000

Superficie totale del Comune (ha)	2.546
Superficie urbana	799
Lunghezza delle strade esterne (Km)	38
Lunghezza delle strade interne centro abitato (Km)	80

Economia insediata e ricchezza prodotta

IMPRESE ATTIVE NEL COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA				
	IMPRESE ATTIVE			
	2011	2012	2013	2014
Agricoltura, silvicoltura pesca	106	113	116	115
Pesca e servizi connessi	-	-	-	-
Estrazioni di minerali	1	1	1	1
Attività manifatturiere	176	174	173	163
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore..	1	1	1	1
Fornitura acqua, reti fognarie	5	4	4	4
Costruzioni	271	258	269	270
Commercio ingr. E dett. Rip.Beni pers. Per la casa	778	778	778	771
Alberghi e ristoranti	130	133	135	137
Trasporti, magaz. Comun.	81	75	77	77
Serv. Finanziari	35	32	31	32
Servizi di informazione e comunicazione	39	41	41	41
Attività imm., noleggio, informatica e ricerca				
Attività immobiliari	85	82	82	82
Attività professionali, scientifiche e tecniche	82	76	75	75
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto	54	60	63	65
Istruzione	4	6	6	6
Sanità ed altri servizi soc. li	12	15	15	15
Altri serv. Pubblici soc. li e personali	95	100	103	101
Senza codifica	2	1	1	1
Attività artistiche, sportive, di intratt. E diversi	39	41	43	41
Altre attività di servizi	-	-	-	-
TOTALE	1.996	1.991	2.014	1.998

Strumenti urbanistici

Piano regolatore approvato	SI	Approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n° 96 del 23.06.2003, confermato ai sensi della DGP n° 517/2009, con DCC n° 131/2009 e DGP n° 533/2009
Piano regolatore adottato	NO	
Programma di fabbricazione	NO	
Programma pluriennale di attuazione	NO	
Piano Edilizia Economica e Popolare	SI	Approvazione DCC n° 95 del 30.09.2005
Piano per gli insediamenti produttivi	SI	
• Industriali	NO	
• Artigianali	SI	Approvazione DCS (assunta con i poteri del CC) n° 9 del 18.10.2007
• Commerciali	NO	
Piano delle attività commerciali	NO	
Piano urbano del traffico	SI	
Piano energetico ambientale comunale	NO	

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Persone Fisiche - Anno d'imposta 2013

Ammontare espresso in euro

Comune di: FALCONARA MARITTIMA (AN)

Classi di reddito complessivo in euro	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
minore di -1.000	74	0,38	74	-706.758	-9.550,78
da -1.000 a 0	22	0,11	22	-9.112	-414,18
zero	300	1,53	0	0	0,00
da 0 a 1.000	668	3,40	668	265.661	397,70
da 1.000 a 1.500	223	1,13	223	279.037	1.251,29
da 1.500 a 2.000	247	1,26	247	432.848	1.752,42
da 2.000 a 2.500	209	1,06	209	470.519	2.251,29
da 2.500 a 3.000	204	1,04	204	564.589	2.767,59
da 3.000 a 3.500	201	1,02	201	655.199	3.259,70
da 3.500 a 4.000	151	0,77	151	565.953	3.748,03
da 4.000 a 5.000	313	1,59	313	1.417.517	4.528,81
da 5.000 a 6.000	311	1,58	311	1.710.218	5.499,09
da 6.000 a 7.500	1.176	5,98	1.176	7.819.437	6.649,18
da 7.500 a 10.000	1.159	5,89	1.159	10.113.570	8.726,12
da 10.000 a 12.000	1.073	5,46	1.073	11.785.713	10.983,89
da 12.000 a 15.000	1.643	8,36	1.643	22.308.623	13.577,98
da 15.000 a 20.000	3.167	16,11	3.167	55.998.500	17.681,88
da 20.000 a 26.000	3.366	17,10	3.366	76.640.306	22.768,96
da 26.000 a 28.000	904	4,60	904	24.378.620	26.967,50
da 28.000 a 29.000	391	1,99	391	11.143.257	28.499,38
da 29.000 a 35.000	1.640	8,34	1.640	51.871.640	31.629,05
da 35.000 a 40.000	712	3,62	712	26.551.752	37.291,79
da 40.000 a 50.000	671	3,41	671	29.680.888	44.233,81
da 50.000 a 55.000	156	0,79	156	8.181.387	52.444,79
da 55.000 a 60.000	120	0,61	120	6.898.727	57.489,39
da 60.000 a 70.000	167	0,85	167	10.819.798	64.789,21
da 70.000 a 75.000	68	0,35	68	4.935.370	72.578,97
da 75.000 a 80.000	62	0,32	62	4.784.701	77.172,60
da 80.000 a 90.000	77	0,39	77	6.507.453	84.512,38
da 90.000 a 100.000	49	0,25	49	4.655.864	95.017,63
da 100.000 a 120.000	59	0,30	59	6.416.406	108.752,64
da 120.000 a 150.000	38	0,19	38	5.036.674	132.544,05
da 150.000 a 200.000	26	0,13	26	4.507.031	173.347,35
da 200.000 a 300.000	11	0,06	11	2.609.390	237.217,27
oltre 300.000	5	0,03	5	1.808.499	361.699,80
Totale	19.663	100,00	19.363	401.099.277	20.714,73

Analisi statistiche

Tabelle riferite alle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche 2013 (redditi 2012)

Comune : FALCONARA MARITTIMA

(AN)

Tematica: Principali tipologie di reddito

Ammontare espresso in euro

Fonte: MEF - Dipartimento delle Finanze

Denominazione Comune		FALCONARA MARITTIMA
Numero contribuenti		19.982
Reddito da fabbricati	Frequenza	1.931
	Ammontare	8.683.517
Reddito da lavoro dipendente e assimilati	Frequenza	10.013
	Ammontare	199.467.799
Reddito da pensione	Frequenza	8.137
	Ammontare	145.052.465
Reddito da lavoro autonomo (comprensivo dei valori nulli)	Frequenza	367
	Ammontare	14.029.369
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilita' ordinaria (comprensivo dei valori nulli)	Frequenza	103
	Ammontare	2.425.930
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilita' semplificata (comprensivo dei valori nulli)	Frequenza	667
	Ammontare	11.348.804
Reddito da partecipazione (comprensivo dei valori nulli)	Frequenza	874
	Ammontare	11.218.255

I parametri economici essenziali

Il bilancio ufficiale richiede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in Titoli. Il totale delle entrate – depurato dalle operazioni effettuate per conto di terzi e, a seconda del metodo di costruzione dei programmi adottato, anche dai movimenti di fondi e dalle entrate destinate a coprire il rimborso dei prestiti – indica il valore totale delle risorse impiegate per finanziare i programmi di spesa (Fonti). Allo stesso tempo, il totale delle spese – sempre calcolato al netto delle operazioni effettuate per conto terzi ed eventualmente, a seconda del metodo di costruzione dei programmi prescelto, depurato anche dai movimenti di fondi e del rimborso di prestiti – riporta il volume generale delle risorse impiegate nei programmi (Impieghi). Quella appena prospettata, è la rappresentazione in forma schematica dell'equilibrio che deve esistere tra gli stanziamenti di bilancio delle fonti finanziarie ed i rispettivi utilizzi economici di ogni esercizio considerato dalla programmazione di medio periodo.

Nelle tre colonne dei dati sono esposti gli stanziamenti per il triennio relativo al bilancio approvato, mentre le denominazioni esposte nella prima colonna indicano le fonti finanziarie e gli impieghi che costituiscono, per l'appunto, i grossi aggregati contabili che influenzano l'ammontare delle risorse reperite o movimentate nei diversi programmi in cui si articola la relazione revisionale e programmatica.

RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI

Fonti finanziarie		2014	2015	2016	2017
	Fondo Pluriennale Vincolato	4.456.043,70	3.385.586,82	1.696.171,26	2.210.672,28
<i>Titolo I:</i>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.451.099,06	20.012.044,12	19.788.772,00	19.643.772,00
<i>Titolo II:</i>	Trasferimenti correnti	4.955.530,49	5.501.329,83	5.111.886,07	5.024.013,99
<i>Titolo III:</i>	Entrate extratributarie	5.335.001,41	5.746.647,99	5.819.274,00	6.010.274,00
<i>Titolo IV:</i>	Entrate in conto capitale	670.929,15	2.878.680,90	4.072.253,18	7.102.545,00
<i>Titolo V:</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	552.001,01		
<i>Titolo VI:</i>	Accensione prestiti	-	600.000,00		
<i>Titolo VII:</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	12.963.306,90	12.963.306,90	12.963.306,90
<i>Titolo IX:</i>	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.221.498,98	14.600.330,00	14.580.330,00	14.580.330,00
	<i>Totale</i>	38.090.102,79	66.239.927,57	64.031.993,41	67.534.914,17
	Avanzo di amministrazione presunto	984.079,14	534.019,08		
Totale delle risorse destinate ai programmi		39.074.181,93	66.773.946,65	64.031.993,41	67.534.914,17

RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI

Utilizzi economici	2014	2015	2016	2017
Titolo I: Spese correnti	27.543.492,89	30.508.717,98	28.576.947,47	28.301.671,54
<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	979.175,79	326.119,48	197.387,96	140.436,63
Titolo II: Spese in conto capitale	1.908.283,06	6.207.474,08	5.442.307,96	9.115.829,32
<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	2.076.773,09	1.370.054,78	2.013.284,32	2.231.144,78
Titolo III: Spese per incremento di attività finanziarie				
<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>				
Titolo IV: Rimborso di prestiti	2.220.387,35	2.260.117,69	2.235.101,08	2.339.776,41
Titolo V: Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	12.963.306,90	12.963.306,90	12.963.306,90
Titolo VII Spese per conto di terzi e partite di giro	2.221.498,98	14.600.330,00	14.580.330,00	14.580.330,00
<i>Totale</i>	33.893.662,28	66.539.946,65	63.797.993,41	67.300.914,17
<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	3.055.948,88	1.696.174,26	2.210.672,28	2.371.581,41
Disavanzo di amministrazione applicato		234.000,00	234.000,00	234.000,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Preventivo 2015
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	613.127,64	985.981,27	1.308.813,73
Entrate titolo I	18.680.208,20	20.451.099,06	20.012.044,12
Entrate titolo II	6.280.837,71	4.955.530,49	5.501.329,83
Entrate titolo III	5.321.835,84	5.335.001,41	5.746.647,99
(A) Totale titoli (I+II+III)	30.896.009,39	31.727.612,23	32.568.835,67
Disavanzo di amministrazione iscritto nella spesa			234.000,00
(B) Spese esigibili titolo I	26.730.435,50	27.543.492,89	30.182.601,50
<i>FPV su spese correnti</i>	<i>707.739,42</i>	<i>979.175,79</i>	<i>326.116,48</i>
(C) Rimborso prestiti titolo IV	2.121.860,89	2.220.387,35	2.260.117,69
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	2.043.713,00	1.963.731,99	-107.883,52
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		240.000,00	234.000,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	100.000,00	200.000,00
-contributo per permessi di costruire		100.000,00	200.000,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Altri trasferimenti in conto capitale		12.069,05	
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	1.335.973,58	1.312.487,15	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Preventivo 2015
Fondo Pluriennale Vincolato di parte investimento	6.808.709,67	3.470.062,43	2.076.773,09
Entrate titolo IV	1.289.477,00	670.929,15	2.878.680,90
Entrate titolo V	0,00		552.001,01
Entrate titolo VI	0,00		600.000,00
(M) Totale titoli (IV+V+VI)	8.098.186,67	4.140.991,58	6.107.455,00
(N) Spese esigibili titolo II	1.419.247,47	1.908.283,06	4.837.419,30
Altri trasferimenti in conto capitale (in equilibrio corrente)		12.069,05	
<i>FPV su spese investimento</i>	<i>3.470.062,43</i>	<i>2.076.773,09</i>	<i>1.370.054,78</i>
(O) Spese titolo III			0,00
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	100.000,00	200.000,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	141.950,00	744.079,14	300.019,08
Saldo di parte capitale (M-N-O+P+Q-F)	3.350.826,77	812.083,62	0,00

La differenza tra fondo pluriennale vincolato in uscita nella parte corrente consuntivo 2013 e in entrata preventivo 2014 pari a 90.000,00 euro è dovuta all'imputazione in base all'esigibilità nell'esercizio 2014 di entrate derivanti da trasferimenti correnti destinati all'Ambito non accertati nel 2013.

L'avanzo applicato alla parte corrente deriva dalla nuova impostazione prevista dal Dlgs 118/2011 (armonizzazione) che in particolare ha modificato le modalità di imputazione delle spese relative al trattamento accessorio del personale (Punto 5.2 del PC n. 2 allegato al DPCM 28/12/2012).

Analisi SWOT

L'**analisi SWOT** è uno strumento di pianificazione strategica usato per valutare i punti di *forza* (*Strengths*), *debolezza* (*Weaknesses*), le opportunità (*Opportunities*) e le minacce (*Threats*) di un progetto o in un'impresa o in ogni altra situazione in cui un'organizzazione o un individuo deve prendere una decisione per raggiungere un obiettivo.

ANALISI SWOT	aiutano il raggiungimento dell'obiettivo	ostacolano il raggiungimento dell'obiettivo
Origine interna (contesto interno)	<p>Punti di forza</p> <ul style="list-style-type: none"> - RISORSE UMANE - SPIRITO DI GRUPPO - PROPENSIONE AL CAMBIAMENTO - LA STABILITA' POLITICA 	<p>Punti di debolezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - SITUAZIONE FINANZIARIA - IMPOSSIBILITA' DI FAR RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER FINANZIARE LE OPERE - PREGRESSO E RILEVANTE CONTENZIOSO LEGALE
Origine esterna (contesto esterno)	<p>Opportunità</p> <ul style="list-style-type: none"> - POSSIBILITA' DI ACCESSO A FINANZIAMENTI DI ENTI TERZI - PRESENZA DI INFRASTRUTTURE STRATEGICHE E SNODO VIARIO IMPORTANTE 	<p>Minacce</p> <ul style="list-style-type: none"> - CRISI FINANZIARIA ED ECONOMICA GLOBALE - TAGLIO AI TRASFERIMENTI STATALI - BLOCCO DELLA LEVA FISCALE - PATTO DI STABILITA' - LIVELLO DI "SICUREZZA PERCEPITA" DAL CITTADINO - FEDERALISMO FISCALE "BLOCCATO"

CONTESTO INTERNO

Gestione Risorse Umane

Organi politici

GIUNTA: Sindaco Goffredo Brandoni (proclamazione 12/06/2013)

Assessori: Rossi, Mondaini, Marcatili, Signorini, Astolfi

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Giacanella

Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario Generale: Angela Graziani

Numero dirigenti: 4

Numero posizioni organizzative: 13

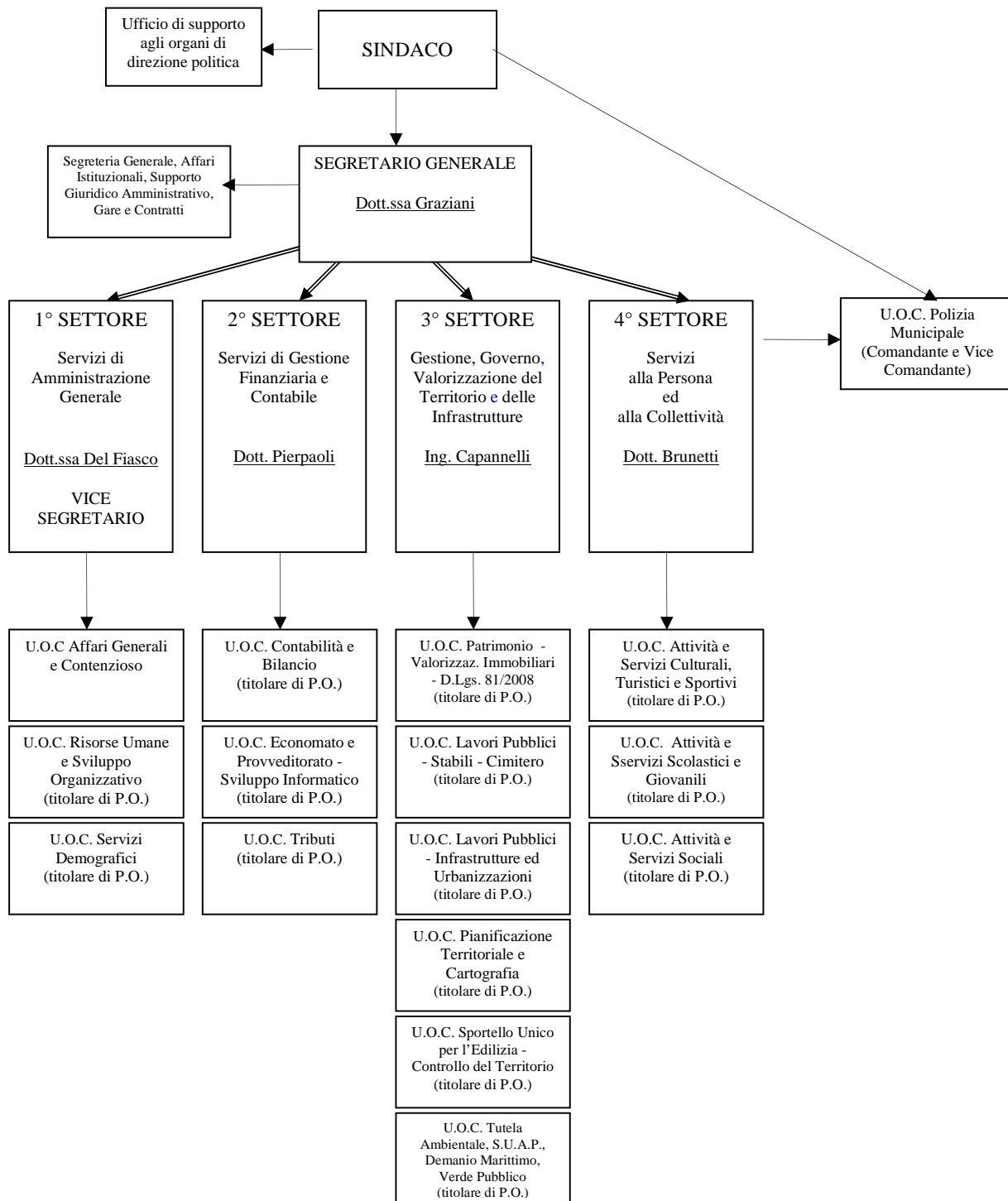
Numero totale personale dipendente a tempo indeterminato: 176 + il Segretario Generale

ASSETTO STRUTTURALE DELL'ENTE

DOTAZIONE ORGANICA UNITA'	
RICOPERTI AL 31/12/2014	VACANTI AL 31/12/2014
176 + 1	119

Con delibera GC n. 133 del 09/04/2014 è stato ridefinito l'assetto macro – strutturale dell'Ente.

COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA
ASSETTO MACRO-STRUTTURALE dal 01/05/2014



————— Rapporto funzionale
 = = = = = Rapporto di indirizzo e controllo

Modifiche dotazione organica (situazione al 31 dicembre di ogni anno)	2011	2012	2013	2014
Cessazioni	8	7	5	2
Assunzioni	0	0	7	7
	176	169	171	176

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Dall'analisi dei successivi indicatori è comunque evidente che il costo medio del personale ha una diminuzione costante nel tempo. * Escluso Segretario Generale.

DINAMICA DEL PERSONALE

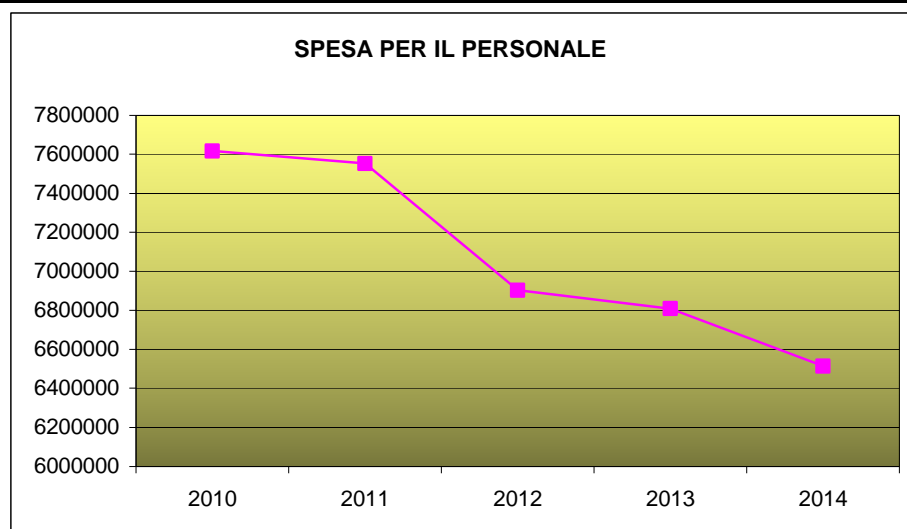
	2010	2011	2012	2013	2014
FORZA LAVORO					
Dipendenti in servizio: a tempo inde	184	176	169	171	176
COSTO DEL PERSONALE (Intervento 1)	7.056.193,30	7.047.407,80	6.771.660,61	6.841.166,57	6.654.544,00
IRAP - (Intervento 7)	414.309,45	401.636,55	388.340,11	386.352,24	406.494,32
totale	7.470.502,75	7.449.044,35	7.160.000,72	7.227.518,81	7.061.038,32

Il dato riferito al 2014 deve essere scorporato delle voci escluse (che aumentano dal 2013 per effetto dell'assunzione da parte dell'ente di ruolo di capofila dell'ambito sociale).

Il dato effettivo che misura l'andamento della spesa di personale pertanto è quello riportato nella tabella di cui sotto:

*Escluso Segretario Generale.

	2010	2011	2012	2013	2014
Spesa intervento 01	7.056.193,30	7.047.407,80	6.771.660,61	6.841.166,57	6.654.544,00
Spese incluse nell'int.03	118.499,61	88.929,45	181.907,09	124.714,84	89.949,17
Irap	414.309,45	401.636,55	388.340,11	386.352,24	394.514,67
Altre spese di personale incluse	27.014,33	14.590,22	29.530,40	10.660,74	36.942,65
Altre spese di personale escluse			467.945,79	553.552,26	662.454,84
Totale spese di personale	7.616.016,69	7.552.564,02	6.903.492,42	6.809.342,13	6.513.495,65



PERSONALE in SERVIZIO al 31/12/2014

Personale per categoria e genere (comprende tutto il personale a tempo indeterminato + i dirigenti a contratto)

Categoria	A	B	C	D	Dirigenza	Totale
Maschi	0	29	23	29	3	84
Femmine	0	16	47	28	1	92
Totale	0	45	70	57	4	176

Classe di età	A	B	C	D	Dirigenza	Totale
18-29	0	0	1	0	0	1
30 – 39	0	9	16	7	0	32
40 – 49	0	19	26	16	3	64
50 – 59	0	14	26	26	1	67
> 59	0	3	1	8	0	12
Totale	0	45	70	57	4	176

Titolo di studio	A	B	C	D	Dirigenza	Totale
Scuola dell'obbligo	0	25	9	4	0	38
Diploma	0	17	35	26	0	78
Laurea	0	3	26	27	4	60
Totale	0	45	70	57	4	176

PIANO AZIONI POSITIVE

In ottemperanza a quanto stabilito dal Decreto Legislativo n. 198 del 2006 "Codice delle pari opportunità fra uomini e donne" che raccoglie tutte le disposizioni vigenti in materia di pari opportunità finalizzate alla prevenzione e rimozione di ogni forma di discriminazione fondata sul sesso, la Giunta Comunale con deliberazione G.C. n.262 del 26/06/2014 ha approvato il nuovo Piano delle Azioni Positive per il triennio 2014/2016 definito con il contributo del Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, il benessere di chi lavora e contro le discriminazioni del Comune di Falconara Marittima (C.U.G.) e previo parere favorevole della Consiglieria di Parità della Provincia di Ancona, ai sensi dell'art. 48 del Codice delle Pari Opportunità.

All'interno del Codice si ribadisce l'importanza dei Piani di Azioni Positive come strumenti per la promozione delle pari opportunità. La progettualità del Comune di Falconara Marittima si muove soprattutto nell'ambito di quelle che vengono definite azioni positive di seconda generazione, che mirano ad un mutamento della cultura organizzativa aziendale, partendo dalla valorizzazione delle qualità e delle caratteristiche lavorative che possono esprimere le donne, che in molti casi sono già utilizzate dall'ente o dall'azienda ma con scarso riconoscimento.

L'obiettivo è quello di stimolare la cultura delle gestione delle risorse umane in un ottica di genere, ponendo attenzione alle esigenze di uomini e donne, rimuovendo quegli ostacoli che ancora si frappongono ad un paritario sviluppo di carriera.

Il Piano prevede le seguenti azioni:

1. FORMAZIONE.

- Programmazione corsi di formazione "*in house*", allo scopo di favorire la maggiore partecipazione possibile dei dipendenti e delle dipendenti e garantire l'aggiornamento del personale ad ampio raggio;
- Organizzazione dei corsi di formazione in orari compatibili con quelli dei lavoratori *part - time* (che nel Comune di Falconara M.ma sono costituiti per quasi l'86% da donne), allo scopo di non ostacolarne la partecipazione;
- Scelta degli argomenti dei corsi in base alla loro idoneità a costituire un valido supporto al lavoro quotidiano;

2. ORARI DI LAVORO e CONGEDI PARENTALI.

Attenzione ad eventuali richieste di poter effettuare un orario oltre la flessibilità concessa dal disciplinare comunale (richieste, queste, avanzate nella stragrande maggioranza dei casi, da dipendenti di sesso femminile). Pari attenzione verrà data anche alle richieste di congedi parentali che vengono presentate dalle donne in misura molto maggiore e per maggiore durata.

3. SVILUPPO CARRIERA E PROFESSIONALITA'.

Applicazione del nuovo sistema premiante introdotto con il D.Lgs. 150/09 e disciplinato, nel Comune di Falconara M.ma, dal regolamento del "*Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance*", che prevede che l'erogazione della premialità sia strettamente collegata al raggiungimento degli obiettivi contenuti nel "*Piano della Performance*", secondo una logica meritocratica, senza discriminazioni di genere e, soprattutto, scollegati dalla presenza in servizio, al fine di non ostacolare in alcun modo la valutazione delle dipendenti con carico familiare (che usufruiscono, in maggior misura, della flessibilità oraria e di congedi parentali più numerosi e più prolungati).

Per capire in quale contesto andranno a collocarsi le azioni positive del citato piano si riportano alcuni dati sulla presenza femminile relativi al Comune di Falconara Marittima in relazione al quadriennio 2011/2014.

Distribuzione presenza femminile

ANNO	n. di dipendenti al 31 dicembre	% dipendenti di sesso femminile in rapporto al totale dei dipendenti	% dipendenti di sesso femminile con laurea in rapporto al totale dei dipendenti	% dipendenti di sesso maschile con laurea in rapporto al totale dei dipendenti	% dirigenti di sesso femminile in rapporto al totale dei dirigenti (è compreso il Segretario Generale)	% dipendenti titolari di posizione organizzativa di sesso femminile in rapporto al totale dei dipendenti titolari di P.O.	% assessori di sesso femminile in rapporto al totale dei componenti della Giunta Comunale (è compreso il Sindaco)	% consiglieri comunali di sesso femminile in rapporto al totale dei componenti del Consiglio Comunale
2011	176	52%	30,43%	21,43%	83,33%	58,8%	14,29%	14,29%
2012	169	49%	33%	20%	80%	50%	14,29%	15%
2013	171	51%	34%	23%	40%	50%	14,29%	19%
2014	175	53%	20%	13%	40%	50%	16,67	17,7

Nel corso dell'anno 2014 la situazione del personale è risultata sostanzialmente paritaria nella suddivisione di genere e la tutela nei confronti dei dipendenti di sesso femminile è stata attuata con l'applicazione degli istituti contrattuali di garanzia delle pari opportunità (tra l'altro previsti anche nel già menzionato Piano Triennale delle Azioni Positive) quali:

- ricorso al *part time* nei contratti di lavoro;
- utilizzo di congedi parentali;
- durata media dei congedi parentali.

Nel corso dell'anno non sono emersi squilibri di genere per quanto concerne le retribuzioni e l'utilizzo degli strumenti premianti. La composizione di tutte le commissioni di concorso ha rispettato l'equilibrio di genere ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 165/2001 ed è stato anche osservato il principio di utilizzo di un linguaggio non discriminatorio nella redazione dei documenti di lavoro.

ATTIVITA' del COMITATO UNICO di GARANZIA

Il Comune di Falconara Marittima ha nominato il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (conosciuto con l'acronimo C.U.G.).

Detto organismo sostituisce, unificando le competenze, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici per il mobbing, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni di legge.

Il C.U.G. del Comune di Falconara M.ma, la cui costituzione è stata avviata in data 24/03/2011, è stato formalmente nominato con determinazione dirigenziale n. 509 del 21/05/2012, integrata per i nominativi dei membri di parte sindacale (che erano stati segnalati all'Amministrazione solo in un momento successivo) con determinazioni dirigenziali n. 560 del 31/5/2012 e n. 585 del 6/6/2012.

Il C.U.G. è composto di n. 9 componenti, di cui la Presidente (Dirigente del 1° Settore – U.O.C. Gestione delle Risorse Umane), n. 4 membri in rappresentanza dell'Amministrazione (n. 2 di sesso femminile e n. 2 di sesso maschile) e n. 4 componenti di rappresentanza sindacale (n. 3 di sesso femminile e n. 1 di sesso maschile).

I componenti interni sono stati individuati tramite avviso di interpello rivolto a tutti i dipendenti, anche con qualifica dirigenziale.

Il C.U.G. si è dotato di un proprio regolamento, adottato nella seduta del 3/7/2012 e approvato dall'Amministrazione Comunale con delibera G.C. n. 172 del 4/9/2012. Esso è composto di n. 12 articoli che ne disciplinano compiti, durata e modalità di funzionamento.

Compiti del C.U.G.

Al Comitato sono attribuiti compiti propositivi, consultivi e di verifica, da svolgere in collaborazione con la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente. Tali compiti riguardano l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, il miglioramento dell'efficienza delle prestazioni, collegate alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo, dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori.

Al C.U.G. spettano, in particolare, le seguenti funzioni propositive:

- la predisposizione di piani di azioni positive, promozione e/o potenziamento di ogni iniziativa diretta ad attuare politiche di conciliazione vita privata/lavoro e quanto necessario per consentire la diffusione della cultura delle pari opportunità;
- promuovere iniziative volte ad attuare le direttive comunitarie per l'affermazione sul lavoro della pari dignità delle persone;
- diffusione delle conoscenze ed esperienze, nonché di altri elementi informativi, documentali, tecnici e statistici sui problemi delle pari opportunità e sulle possibili soluzioni adottate da altre amministrazioni o enti, anche in collaborazione con la Consigliera di parità territorialmente competente;
- azioni atte a favorire condizioni di benessere lavorativo;
- azioni positive, interventi e progetti, quali indagini di clima, codici etici e di condotta, idonei a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazioni o violenze sessuali, morali o psicologiche – mobbing nell'amministrazione pubblica di appartenenza;

Al C.U.G. spettano, inoltre, le seguenti azioni consultive:

- piani di formazione del personale;
- orari di lavoro, forme di flessibilità lavorativa e interventi di conciliazione vita privata/lavoro;
- criteri di valutazione del personale su temi che rientrino nelle proprie competenze;
- contrattazione integrativa su temi che rientrano nelle proprie competenze;

Al C.U.G. spettano anche i seguenti compiti di verifica:

- Risultati delle azioni positive, dei progetti e delle buone pratiche in materia di pari opportunità;
- Esiti delle azioni di promozione del benessere organizzativo e prevenzione del disagio lavorativo;

- Esiti delle azioni di contrasto alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro – mobbing. Assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, promozione negli avanzamenti di carriera, nella sicurezza sul lavoro.

Attività svolta dal C.U.G. dal 1/1/2014 al 31/12/2014.

Nell'anno 2014 è iniziata una proficua collaborazione con la Consigliera di Parità territorialmente competente (nello specifico, la Consigliera di Parità della Provincia di Ancona) che si è attuata sostanzialmente nei seguenti ambiti:

- supporto nella redazione del piano annuale della formazione;
- supporto nella redazione del piano delle azioni positive per le donne;
- svolgimento di formazione in materia di parità di genere e pari opportunità e correttezza dei comportamenti organizzativi per il raggiungimento del benessere organizzativo (per dirigenti, titolari di posizioni organizzative, dipendenti, membri del C.U.G. e rappresentanti delle R.S.U.);
- intervento di conciliazione ai sensi dell'art. 411 c.p.c. per segnalazione pervenuta alla Consigliera di Parità da parte di un componente del C.U.G.;
- suggerimenti per le pubblicazioni da inserire nella sezione "Pari Opportunità" del sito istituzionale, anche con la consegna di documentazione divulgativa utile sul tema della parità di genere e delle pari opportunità.

Tra le funzioni propositive del C.U.G. la più importante è stata la proposta di effettuare un nuovo questionario di rilevazione sul benessere organizzativo (il secondo dopo quello realizzato nel 2011), anche con reperimento del tipo di questionario da sottoporre ai dipendenti. I vari suggerimenti sono stati raccolti e recepiti nella stesura del questionario definitivo da distribuire ai dipendenti nell'anno 2015.

Nel contesto dell'attività informativa svolta dall'Amministrazione nei confronti del C.U.G., il Comitato è stato informato sull'iter delle attività di aggiornamento del documento per la valutazione dei rischi (D.V.R.), da completarsi nell'anno 2015, nonché sulla nuova rilevazione del rischio Stress Lavoro Correlato (la precedente risaliva all'anno 2013) da effettuarsi utilizzando i dati oggettivi rilevabili nell'organizzazione comunale, secondo la metodologia INAIL validata.

INDICATORI FINANZIARI e ECONOMICI GENERALI

La successiva tabella riporta, sinteticamente, i dati del bilancio di previsione per l'anno 2015. Gli stanziamenti di entrata e di uscita sono suddivisi secondo gli schemi contabili sperimentali.

Quadro generale riassuntivo 2015				
Entrate			Spese	
	Fondo Pluriennale Vincolato	3.385.586,82		
<i>Titolo I:</i>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.012.044,12		
<i>Titolo II:</i>	Trasferimenti correnti	5.501.329,83	<i>Titolo I:</i>	Spese correnti
<i>Titolo III:</i>	Entrate extratributarie	5.746.647,99		30.508.717,98
<i>Titolo IV:</i>	Entrate in conto capitale	2.878.680,90		<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i> 326.119,48
			<i>Titolo II:</i>	Spese in conto capitale
<i>Titolo V:</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	552.001,01		6.207.474,08
				<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i> 1.370.054,78
<i>Titolo VI:</i>	Accensione prestiti	600.000,00	<i>Titolo III:</i>	Spese per incremento di attività finanziarie
<i>Titolo VII:</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	12.963.306,90		<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>
			<i>Titolo IV:</i>	Rimborso di prestiti
<i>Titolo IX:</i>	Entrate per conto terzi e partite di giro	14.600.330,00		2.260.117,69
	<i>Totale</i>	66.239.927,57	<i>Titolo V:</i>	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere
				12.963.306,90
			<i>Titolo VII:</i>	Spese per conto di terzi e partite di giro
				14.600.330,00
				<i>Totale</i> 66.539.946,65
				<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i> 1.696.174,26
	Avanzo di amministrazione 2014	534.019,08		Disavanzo di amministrazione 2014
				234.000,00
Totale complessivo entrate		66.773.946,65	Totale complessivo spese	
			66.773.946,65	

Dati del Rendiconto 2014

Di seguito si riportano alcuni indicatori relativi alle entrate correnti ed alle spese correnti:

		2010	2011	2012	2013	2014
INDICI FINANZIARI	Indice realizzazione entrate correnti	1,00	1,00	0,98	0,91	0,96
	$\frac{\text{Accertamenti entrate correnti}}{\text{Previsioni Finali entrate correnti}}$					
	Indice di capacità di riscossione	0,15	0,14	0,10	0,12	0,12
	$\frac{\text{Riscossioni Entrate correnti}}{\text{Accertamenti entrate correnti}}$					

QUADRO GENERALE DELLE SPESE - COMPETENZA

Titolo	Denominazione	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Impegni	Fondo Pluriennale Vincolato	Capacità programmazione (impegni/prev.def)		Pagamenti
						Impegni/previsione definitivi	Impegni / Prev.Def.	
I	SPESE CORRENTI	30.594.219,30	31.334.452,79	27.543.492,89	979.175,79	3.790.959,90	87,90%	20.935.239,01
II	SPESE IN CONTO CAPITALE	10.180.177,28	10.470.506,11	1.908.283,06	-	8.562.223,05	18,23%	1.698.005,92
III	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-		-
IV	RIMBORSO DI PRESTITI	2.220.139,80	2.221.139,80	2.220.387,35	2.076.773,09	752,45	99,97%	2.220.387,35
V	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	7.463.705,00	7.463.705,00	-	-	7.463.705,00		-
VII	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.445.330,00	3.445.330,00	2.221.498,98	-	1.223.831,02	64,48%	1.574.500,47
	DISAVANZO AMMINISTRAZIONE APPLICATO	-	-	-	-	-		-
TOTALE		53.903.571,38	54.935.133,70	33.893.662,28	3.055.948,88	21.041.471,42	59,78%	26.428.132,75

	2010	2011	2012	2013	2014
Indice attendibilità previsione di parte corrente	1,09	1,03	0,97	1,07	1,02
$\frac{\text{Previsioni finali spesa corrente}}{\text{Previsioni iniziali spesa corrente}}$					

Indice capacità di pagamento	0,74	0,81	0,78	0,73	0,76
$\frac{\text{Pagamenti spesa corrente}}{\text{Impegni spesa corrente}}$					

CLASSIFICAZIONE SPESE PER MISSIONE - TOTALE GENERALE

Missioni	2013	2014	2015	2016	2017
1 Servizi istituzionali e generali, di gestione	7.711.189,61	7.689.472,43	8.591.976,68	7.859.575,81	6.822.505,01
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	1.437.116,32	1.548.429,97	1.640.082,14	1.527.045,82	1.516.089,34
4 Istruzione e diritto allo studio	2.517.872,93	2.966.500,48	2.828.367,93	2.295.917,69	6.832.947,63
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	501.374,12	580.182,10	1.155.602,26	759.087,63	682.703,47
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	709.992,62	1.117.739,49	1.261.130,29	1.507.559,61	1.220.737,10
7 Turismo	132.925,20	151.703,69	107.064,66	74.694,67	64.491,25
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	780.706,62	594.513,84	2.426.350,06	1.763.276,37	645.983,18
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6.748.271,85	7.132.820,47	7.170.946,40	6.885.228,16	6.860.409,48
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.966.943,93	1.844.804,86	2.258.846,68	2.555.694,80	3.436.557,26
11 Soccorso civile	47.327,46	14.200,00	125.200,00	72.405,66	72.905,66
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.242.965,77	7.252.622,94	7.419.226,70	6.914.799,21	6.795.191,40
13 Tutela della salute	103.834,00	128.069,05	109.000,00	104.000,00	90.000,00
14 Sviluppo economico e competitività	248.223,01	318.126,85	289.522,41	245.592,77	232.805,88
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	939,53	685,21	350,44	121,47	117,71
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	1.162.630,98	1.332.525,41	1.454.255,76	2.144.056,49
50 Debito pubblico			2.260.117,69	2.235.101,08	2.339.776,41
60 Anticipazioni finanziarie			12.963.306,90	12.963.306,90	12.963.306,90
99 Servizi per conto terzi			14.600.330,00	14.580.330,00	14.580.330,00
TOTALE	28.149.682,97	32.502.502,36	66.539.946,65	63.797.993,41	67.300.914,17

La spesa corrente

Spese correnti - Rigidità

CLASSIFICAZIONE SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATI

Nuovo bilancio autorizzatorio (schemi allegati DPCM 18/12/2011)

MACROAGGREGATO		Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Incremento % 2015/2014
101	Redditi da lavori dipendente	6.856.570	6.685.314	7.007.817	5%
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	455.821	437.185	512.525	17%
103	Acquisto di beni e servizi	16.225.963	16.238.760	16.113.614	-1%
104	Trasferimenti correnti	1.919.640	2.635.630	3.671.444	39%
105	Trasferimenti di tributi (solo regioni)				
106	Fondi perequativi (solo regioni)				
107	Interessi passivi	714.731	695.214	559.805	-19%
108	Altre spese per redditi di capitali Rimborsi e poste correttive delle entrate		113.336	67.300	-41%
109					
110	Altre spese correnti	557.711	738.053	2.576.214	249%
Totale spese correnti		26.730.436	27.543.493	30.508.718	11%

Analisi spesa corrente per missioni

CLASSIFICAZIONE SPESE CORRENTI PER MISSIONE

Missione	2013	2014	2015	2016	2017
1 Servizi istituzionali e generali, di gestione	7.655.921,75	7.639.006,88	7.442.774,53	6.839.965,81	6.657.505,01
2 Giustizia	0,00				
3 Ordine pubblico e sicurezza	1.426.366,32	1.513.359,83	1.512.510,75	1.527.045,82	1.516.089,34
4 Istruzione e diritto allo studio	2.152.360,84	2.198.244,05	2.094.692,72	1.967.917,69	1.922.947,63
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	478.016,63	576.849,13	843.785,09	759.087,63	682.703,47
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	698.480,68	686.983,90	646.694,44	590.352,11	540.737,10
7 Turismo	132.925,20	151.703,69	107.064,66	74.694,67	64.491,25
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	482.990,33	513.422,05	534.804,94	491.870,03	491.843,64
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6.748.071,85	7.055.935,12	6.919.709,05	6.780.228,16	6.755.409,48
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.350.030,48	1.394.660,14	1.309.099,73	1.193.194,80	1.185.557,26
11 Soccorso civile	33.209,97	14.200,00	125.200,00	2.700,00	3.200,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.219.064,91	7.252.411,47	7.408.814,93	6.914.799,21	6.795.191,40
13 Tutela della salute	103.834,00	116.000,00	109.000,00	104.000,00	90.000,00
14 Sviluppo economico e competitività	248.223,01	318.126,85	289.522,41	245.592,77	232.805,88
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00				
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00				
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	939,53	685,21	350,44	121,47	117,71
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00				
19 Relazioni internazionali	0,00				
20 Fondi e accantonamenti	0,00	1.162.630,98	1.164.694,29	1.085.377,30	1.363.072,37
TOTALE	26.730.435,50	30.594.219,30	30.508.717,98	28.576.947,47	28.301.671,54

Investimenti e indebitamento

L'IMPIEGO DEL CONTO CAPITALE

**SPESE DI INVESTIMENTO
CLASSIFICATE PER FUNZIONI
TREND STORICO**

FUNZIONE	2010	2011	2012	2013	2014
1 Amministrazione, gestione e controllo	395.346,00	0,00	0,00	55.267,86	63.711,70
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Polizia locale	0,00	56.285,50	0,00	14.750,00	35.070,14
4 Istruzione pubblica	308.000,00	279.000,00	0,00	389.412,95	768.467,90
5 Cultura e beni culturali	90.125,46	2.951,36	0,00	23.357,49	3.332,97
6 Sport e ricreativo	30.000,00	61.825,89	9.898,05	0,00	422.332,28
7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Viabilità e trasporti	1.730.395,75	0,00	36.613,55	616.913,45	450.144,72
9 Territorio ed ambiente	44.694,00	107.509,00	20.000,00	308.033,78	144.730,99
10 Settore sociale	4.332,00	0,00	14.798,30	11.511,94	8.423,31
11 Sviluppo economico	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO II	2.622.893,21	507.571,75	81.309,90	1.419.247,47	1.896.214,01
Spese per concessioni di credito e anticipazioni	-	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTI	2.622.893,21	507.571,75	81.309,90	1.419.247,47	1.896.214,01

I dati sono riferiti al Conto Consuntivo 2014 approvato con atto di Giunta n. 96 del 17/03/2015.

Dati: Previsione 2015

CLASSIFICAZIONE SPESE INVESTIMENTO PER MISSIONE

Missione		2013	2014	2015	2016	2017
1	Servizi istituzionali e generali, di gestione	55.267,86	50.465,55	1.149.202,15	1.019.610,00	165.000,00
2	Giustizia	0,00	0,00			
3	Ordine pubblico e sicurezza	10.750,00	35.070,14	127.571,39		
4	Istruzione e diritto allo studio	365.512,09	768.256,43	733.675,21	328.000,00	4.910.000,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	23.357,49	3.332,97	311.817,17		
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	11.511,94	430.755,59	614.435,85	917.207,50	680.000,00
7	Turismo	0,00	0,00			
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	297.716,29	81.091,79	1.891.545,12	1.271.406,34	154.139,54
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	200,00	76.885,35	251.237,35	105.000,00	105.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	616.913,45	450.144,72	949.746,95	1.362.500,00	2.251.000,00
11	Soccorso civile	14.117,49	0,00		69.705,66	69.705,66
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	23.900,86	211,47	10.411,77		
13	Tutela della salute	0,00	12.069,05			
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00			
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00			
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00			
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00			
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00			
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00			
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	167.831,12	368.878,46	780.984,12
	TOTALE	1.419.247,47	1.908.283,06	6.207.474,08	5.442.307,96	9.115.829,32

Errore. Il collegamento non è valido.

Per realizzare i propri investimenti il Comune è ricorso ai seguenti finanziamenti:

FONTI DI FINANZIAMENTO	ANNO 2014
ONERI URBANIZZAZIONE (al netto destinati a manutenzioni ordinarie)	186.882,24
AVANZO VINCOLATO 2013	744.079,14
ALIENAZIONI IMMOBILI - considerato il 100% inserito stanziamento uscita per quota 10% vincolato Stato per riduzione debito	141.335,67
Proventi Diritto di superficie	5.363,41
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	1.077.660,46

Per realizzare i propri investimenti il comune è ricorso ai seguenti finanziamenti:

A) <u>CON MEZZI PROPRI</u>			
- Oneri urbanizzazione	186.882,24		
- Alienazione beni patrimoniali	149.985,00		
- Altre entrate	117.396,91		
- Avanzo vincolati o destinato per spese in c/capitale	744.079,14	1.198.343,29	100,00%
B) <u>CON MEZZI DI TERZI</u>			
- Trasferimenti dalla Provincia	-		
- Trasferimenti dalla Regione	-		
- Trasferimenti dallo Stato	-		
- Trasferimenti da altri soggetti	-	-	0,00%
C) <u>CON ASSUNZIONE DI MUTUI</u>		-	0,00%
		1.198.343,29	100%

Per il triennio 2015/2017 le entrate in conto capitale previste sono le seguenti:

Titolo IV	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017
Contributi agli investimenti			
Trasferimenti in conto capitale	1.446.300,30	1.328.108,18	1.150.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale			
Alienazione di beni materiali ed immateriali	972.380,60	2.314.145,00	5.552.545,00
Altre entrate in c/capitale	460.000,00	430.000,00	400.000,00
di cui:			
Permessi per costruire	400.000,00	400.000,00	400.000,00
TOTALE	2.878.680,90	4.072.253,18	7.102.545,00

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate interamente senza ricorrere ad indebitamento.

Indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

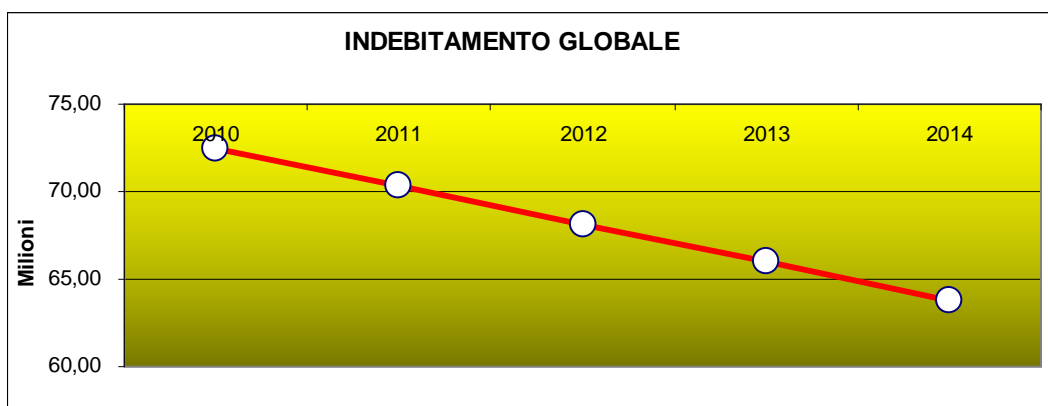
La percentuale di indebitamento dell'Ente per il 2015 è attualmente pari al 1,85%.

	2015	2016	2017
Interessi passivi	558.805	532.047	508.973
% su entrate correnti	1,85%	1,73%	1,63%
Limite art.204 Tuel	10%	10%	10%

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
residuo debito	70.366.892	68.145.947	66.024.086	63.803.946	62.143.828	59.908.727
nuovi prestiti				600.000		
prestiti rimborsati	2.099.385	2.121.861	2.220.140	2.260.118	2.235.101	2.339.776
estinzioni anticipate	121.561					
totale fine anno	68.145.947	66.024.086	63.803.946	62.143.828	59.908.727	57.568.951
abitanti al 31/12	27.534	27.070	26.936	26.936	26.936	26.936
debito medio per abitante	2.474,97	2.439,01	2.368,72	2.307,09	2.224,11	2.137,25
rapporto su entrate correnti	228,00%	218,00%	202,81%	202,15%	191,65%	187,40%

Il grafico riporta l'andamento dell'ultimo quinquennio come risultante dal rendiconto 2014.



PARAMETRI DEFICITARI (DM 24/9/2009)

Con Decreto di marzo 2013 sono stati individuati i nuovi parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242 del TUEL.

Sono da considerarsi in situazioni strutturalmente deficitaria gli enti che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevati da apposita tabella allegata al rendiconto, contenente obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

La tabella compilata per il nostro Comune manifesta, anche per il 2014, che solo 1 parametro su dieci non è stato rispettato e ciò denota comunque che:

- il Comune è riuscito nell'arco dell'ultimo triennio a mantenere le proprie condizioni di equilibrio finanziario;

- è stato evitato l’inserimento tra gli Enti da sottoporre al controllo della Finanza locale.

Come lo scorso anno, occorre dedicare attenzione nei confronti del parametro non rispettato che è il n. 7, il quale rileva l’esposizione debitoria verso gli Istituti bancari.

Nel calcolo vengono messi a confronto il totale dei debiti di finanziamento, non assistiti da contribuzione, al 31/12/2014, che ammontano ad € 63803.698,63 ed il totale delle entrate correnti di € 30.741.630.

Dal calcolo si evince che il debito rappresenta il 207,55% dell’entrata corrente e che, quindi, se il nostro Ente volesse rimborsare totalmente il proprio debito, dovrebbe impegnare circa 2,5 volte le proprie risorse correnti. Tale parametro è migliorato rispetto al 2011 (250,40%) in quanto l’ente ha restituito annualmente parte della quota capitale e non ha assunto ulteriore indebitamento.

Questo parametro ci mostra, ancora una volta, la gravità della nostra condizione debitoria e la conseguente difficoltà di raggiungere uno stabile equilibrio di parte corrente, ancora più evidente se la confrontiamo con i parametri di altri comparti:

COMPARTO	PERCENTUALE DI INDEBITAMENTO 2014
Settore Pubblica Amministrazione	Oltre 240%
Settore Enti locali	Oltre 80%
Comune di Falconara Marittima	207,55%

Il raggiungimento dell’equilibrio finanziario, sarà inoltre sempre influenzato dalla variabile “costo del denaro”, in quanto anche una sua piccola variazione in termini percentualistici potrà influenzare il risultato contabile dell’esercizio finanziario.

Per poter raggiungere l’ambizioso obiettivo di garantire al nostro Ente una stabilità finanziaria strutturale e di raggiungere gli obiettivi posti dal Patto di stabilità questo Comune comunque dovrà tendere al massimo sforzo, anche perché la spending review sta eliminando quasi del tutto la contribuzione statale.

Si dovrà, quindi, continuare a:

- evitare l’assunzione di qualsiasi nuova forma di indebitamento;
- effettuare solo investimenti finanziati da altri enti non potendo applicare l’avanzo vincolato, a meno di aperture nelle regole del patto di stabilità;
- ridurre quanto più possibile il totale dei debiti, utilizzando eventuali fonti straordinarie di cospicua entità;
- raggiungere l’equilibrio di parte corrente senza l’ausilio di entrate straordinarie, le quali dovranno essere poste a garanzia di eventuali rialzi dei tassi e delle spese di investimento. L’eventuale utilizzo potrà essere consentito solo dopo un’attenta analisi da parte degli Amministratori sull’essenzialità dei servizi erogati nella parte corrente;
- consolidare e potenziare l’acquisizione delle entrate ma soprattutto la loro riscossione, focalizzando sul servizio le energie disponibili, per ridurre l’impatto del fondo crediti dubbia esibilità;
- rafforzare i centri di riscossione, in particolare la riscossione coattiva, ha lo scopo di garantire la massima liquidità all’ente e la certezza dei crediti vantati, oltre a tassi di riscossione più elevati che consentiranno di ridurre l’incidenza del fondo crediti dubbia esibilità, come detto sopra;
- effettuare degli attenti piani di razionalizzazione della spesa, che consentano di efficientare al massimo la spesa dell’ente, soprattutto incentivando il ricorso a Consip e MEPA per tutti i beni e

servizi e procedendo ove consentito dalla norma a rivedere i contratti di servizio e di fornitura in essere;

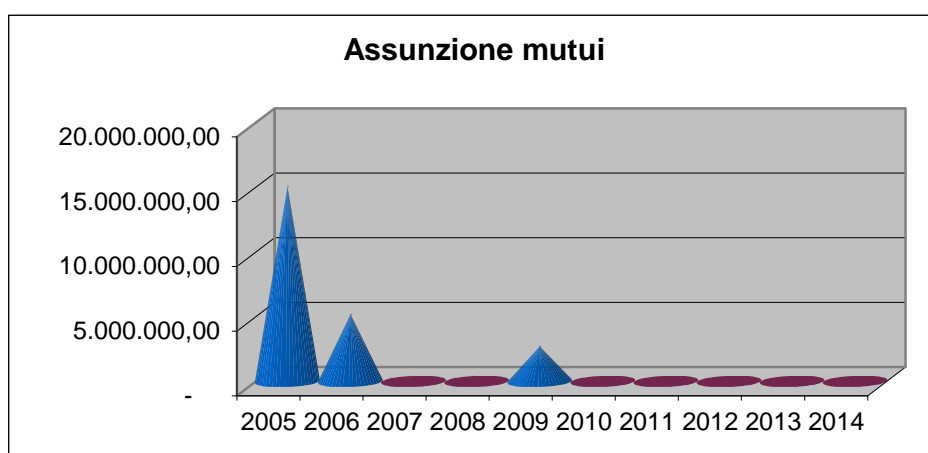
- utilizzare e valorizzare al meglio gli spazi pubblici, soprattutto attraverso politiche di ricollocazione di uffici man mano che scadono i contratti di affitto passivi attualmente in essere.

Alla presenza di questa situazione congiunturale così sfavorevole il nostro Comune ha comunque correttamente effettuato una gestione finanziaria prudente nel corso dell'anno 2014, anche se nel futuro saranno richiesti sicuramente sforzi ulteriori.

ACCENSIONI MUTUI

Andamento anni 2005 - 2014

ANNO	ISTITUTO MUTUANTE	IMPORTO MUTUI
2005	BANCA NAZIONALE del LAVORO SPA	15.016.575,93
2006	MONTE PASCHI SIENA	5.178.230,97
2007	(non sono stati stipulati mutui)	-
2008	(non sono stati stipulati mutui)	-
2009	BANCA CARIGE (subento ad un mutuo già stipulato)	2.700.000,00
2010	(non sono stati stipulati mutui)	-
2011	(non sono stati stipulati mutui)	-
2012	(non sono stati stipulati mutui)	-
2013	(non sono stati stipulati mutui)	-
2014	(non sono stati stipulati mutui)	-



STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Nel corso degli esercizi 2009-2010 è stato redatto il nuovo Inventario dei beni mobili, sulla base della rilevazione straordinaria effettuata con la verifica effettiva del patrimonio dell'Ente e l'adozione del nuovo software "Babylon – gestione beni mobili." Terminata la fase di rilevazione dei beni, i dati registrati negli appositi lettori RFID sono stati riversati in maniera automatica nel software. I beni sono stati legati alla struttura Organizzativa dell'Ente

Il nuovo Inventario dei beni mobili, redatto sulla base della rilevazione straordinaria effettuata con la verifica effettiva del patrimonio dell'Ente e stato trasmesso, per la parte di competenza, ai dirigenti dell'Ente, nominati con delibera di Giunta Comunale n. 1 del 4.1.2011.

Nel corrente anno, si è proceduto all'aggiornamento annuale così come previsto dall'art. 230, comma 7, del D. Lgs. 267/2000 e la nuova banca dati ha subito diverse modifiche.

Nello specifico si è proceduto alla revisione dei beni mobili nelle sedi principali.

L'applicazione della nuova contabilità prevede, nel principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, allegato n. 3 al DPCM 28/12/2011, quote di ammortamento diverse da quelle previste dall'art. 229, comma 7, del D. Lgs. 267/2000.

Equilibri situazione corrente e di cassa

Il dato è riferito al rendiconto 2014.

Titolo	Descrizione Entrate	Residui riportati all' 1/1	Riscossione		Minori/ maggiori residui		Da riportare dai residui	Da riportare dalla competenza	Totale residui da riportare
I	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	10.874.134,78	4.100.130,27	37,71%	40.662,15	-0,37%	6.733.342,36	4.805.122,44	11.538.464,80
II	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	643.409,75	398.530,06	61,94%	10.322,05	-1,60%	234.557,64	285.087,76	519.645,40
III	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.840.753,64	1.001.686,76	26,08%	63.740,36	-1,66%	2.775.326,52	1.687.556,82	4.462.883,34
IV	Tributi in conto capitale	2.774.841,22	568.571,70	20,49%	530.309,55	-19,11%	1.675.959,97	4.177,40	1.680.137,37
V	Alienazione di attività finanziarie	-	-	0,00%	-	0,00%	0,00	0,00	0,00
VI	ACCENSIONE DI PRESTITI	37.451,95	-	0,00%	-	0,00%	37.451,95	0,00	37.451,95
VII	ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	-	0,00%	-	0,00%	0,00	0,00	0,00
IX	ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI	272.138,05	46.248,53	16,99%	31.790,29	-11,68%	194.099,23	146.935,46	341.034,69
TOTALE		18.442.729,39	6.115.167,32	33,16%	-676.824,40	-3,67%	11.650.737,67	6.928.879,88	18.579.617,55

L'esercizio è iniziato con un fondo di cassa pari a € 7,034,589,04e si è concluso con un fondo di cassa pari ad € 6.403.544,06.

	TOTALE INCASSI	%	TOTALE PAGAMENTI	%
Fondo cassa iniziale	7.034.589,04			
in conto residui	6.115.167,32	33,16%	7.023.258,76	68,03%
in conto competenza	26.705.179,21	79,40%	26.428.132,75	77,97%
	32.820.346,53	63,02%	33.451.391,51	75,65%
Fondo cassa finale	6.403.544,06			

La gestione di cassa

Oltre agli equilibri finanziari del bilancio, occorre tener conto anche dell'equilibrio di cassa o di tesoreria. Questo ricorre quando è positivo il risultato della somma algebrica tra fondo di cassa, riscossioni e pagamenti.

		2010	2011	2012	2013	2014
INDICI DI CASSA	Indice smaltimento residui attivi correnti	0,47	0,35	0,38	0,34	0,33
	$\frac{\text{Riscossione residui entrate correnti}}{\text{Residui attivi entrate correnti riportati}}$					
	Indice smaltimento residui passivi correnti	0,63	0,61	0,56	0,50	0,62
	$\frac{\text{Pagamento residui passivi correnti}}{\text{Residui passivi correnti riaccertati}}$					
	Velocità di riscossione entrate proprie	0,76	0,79	0,75	0,72	0,75
	$\frac{\text{Riscossioni Tit I e Tit III}}{\text{Accertamenti Tit I e Tit III}}$					

**AREE STRATEGICHE, MONITORAGGIO degli OBIETTIVI
e RISULTATI RAGGIUNTI**

Area Strategica n. 1: Affrontare la crisi, un nuovo sviluppo per Falconara

Outcome:	Avere maggiori risorse per i servizi da destinare ai cittadini
-----------------	--

Obiettivi Strategici triennio 2014/2016	Azioni Strategiche triennio 2014/2016	Obiettivi Gestionali 2014	Consuntivazione obiettivi 2014*	Nr. Progr.vo PdP 2014/2016
Valorizzazione bellezze di Castelferretti	Riqualificazione del Castello e della sua corte: iniziative congiunte Comune, Sovrintendenza e proprietari degli immobili	Piano di recupero del castello di Castelferretti	Raggiunto	11
Recupero risorse senza appesantire il prelievo tributario e innalzamento livelli di efficienza nella gestione dei servizi	Armonizzazione esigenza di potenziamento dell'efficienza dei servizi erogati con l'esigenza di sostenere le famiglie in situazioni di disagio	Prosecuzione del monitoraggio costante dei mancati pagamenti e attivazione di piani di rateizzazioni per "famiglie in difficoltà" con morosità pregressa nei servizi scolastici	Parzialmente raggiunto	14
	Azioni ispirate al principio di equità sociale	Uniformazione delle procedure connesse ai controlli dei redditi ISEE dichiarati nell'ambito dei procedimenti finalizzati alla richiesta di benefici, contributi ed agevolazioni in ambito socio-assistenziale, scolastico e culturale	Raggiunto	16

Outcome:	Avere maggiori risorse per i servizi da destinare ai cittadini
-----------------	--

Recupero risorse senza appesantire il prelievo tributario e innalzamento livelli di efficienza nella gestione dei servizi	Valorizzazione sinergie tra pubblico e privato per la ricerca di forme di collaborazione che consentano di attivare politiche di sviluppo del territorio ad ogni livello	Promozione contratti di sponsorizzazione per realizzazione di opere pubbliche e/o acquisizione di beni e servizi in favore dell'Ente e della collettività	Raggiunto	18
		Attivazione nuovo modello organizzatorio servizio pubblico locale di trasporto scolastico	Raggiunto	18
		Affidamento in appalto servizio pubblico locale di gestione aree di sosta a pagamento	Raggiunto	18
	Prosecuzione attenta gestione della riscossione	Recupero crediti da sentenze civili, penali, amministrative, di responsabilità patrimoniale a favore del Comune	Raggiunto	19
	Accentramento sforzi relativi alla fase della riscossione coattiva di tutte le entrate comunali per mettere al servizio dell'intero Ente la elevata professionalità interna sviluppata, nonché potenziamento e riorganizzazione della stessa per sfruttare altresì le economie di scala gestionali e velocizzare i tempi della riscossione	Completare l'accentramento della fase coattiva della riscossione e migliorare il tasso di riscossione delle entrate comunali	Raggiunto	20

Outcome:	Avere maggiori risorse per i servizi da destinare ai cittadini
-----------------	--

	Censimento processi lavorativi al fine di definire con criteri oggettivi il fabbisogno di risorse in tutti gli ambiti dell'amministrazione per una appropriata allocazione e valorizzazione delle risorse, tenuto conto, appunto, della scarsissima possibilità di turn over del personale per una più efficace assegnazione di risorse alle strutture organizzative	Rilevazione dei carichi di lavoro ai fini della ottimizzazione della distribuzione delle risorse	Raggiunto	28
Miglioramento rapporti con i cittadini/operatori economici e sostegno/sviluppo delle attività economiche	Snellimento procedure autorizzatorie e potenziamento gestione telematica.	Sviluppo ed implementazione dei software che migliori la presentazione delle pratiche on line	Przialmente raggiunto	31
		Riorganizzazione e razionalizzazione procedure autorizzazioni insegne	Parzialmente raggiunto	31
	Progettazione eventi che determinino affluenza di persone nei quartieri cittadini	Ideazione e realizzazione di nuovi eventi turistico/culturali	Raggiunto	33
	Promozione della semplificazione, della trasparenza, dell'accessibilità alle informazioni e valorizzazione della cittadinanza attiva fino a far diventare, i cittadini, elementi intrinseci della prassi organizzativa del Comune anche con l'e-government	Realizzazione e organizzazione nuovo sito web del Comune di Falconara M.ma e regolamentazione della sua gestione (ivi compresa la gestione dell'albo pretorio on line)	Raggiunto	46

Outcome:	Avere maggiori risorse per i servizi da destinare ai cittadini
-----------------	--

Operare per fare dello sport un volano per dare sviluppo e produrre economia	Valorizzazione strutture sportive di proprietà comunale come volano della promozione all'esterno della città	Attivazione nuovo modello organizzatorio servizio pubblico locale di gestione strutture sportive "84° Battaglione" su demanio marittimo	Raggiunto	47
Gestione patrimonio comunale	Sviluppo strategico degli asset mediante l'acquisizione di opere di urbanizzazione realizzate dai lottizzanti a scomputo degli oneri, previa accurata analisi giuridica, economica, catastale e funzionale dei beni da acquisire	Acquisizione aree a patrimonio da lottizzazioni (via Sebastianelli, via Flaminia - area Biemme -, via Marconi A1-A2)	Parzialmente raggiunto	52
	Garantire la sicurezza dei giovani nei tempi della loro formazione presso gli istituti scolastici comunali	Approvazione progetto preliminare nuova scuola Marconi	Raggiunto	53
	Razionalizzazione partecipazioni societarie	Agevolare la chiusura delle società in liquidazione: arrivare a concludere almeno la transazione con il cam srl in liquidazione per la definizione dei rapporti di debito/credito con l'ente ancora in sospenso e ottenere la chiusura definitiva della società indiretta Tensoeventi srl in liquidazione	Raggiunto	54

**Per il dettaglio del raggiungimento dei risultati si rimanda alle schede agli atti del Nucleo di Valutazione*

11) Piano di recupero del castello di Castelferretti:

Attività svolta:

1) convocazione formale di n. 2 riunioni tra il personale delle UOC coinvolte per:

* analisi delle rispettive attività da compiere;

* esame e soluzione delle criticità riscontrate;

2) ricognizione atti, strumenti urbanistici e documenti inerenti il Castello di Castelferretti e le Piazze;

3) Elaborazione proposta di linee guida per la fase di attuazione del Piano di recupero trasmessa alla Giunta con nota Prot. n° 47144 del 17.11.2014;

4) Predisposizione di proposta di Atto di Indirizzo (Proposta n° 87630 del 04.12.2014)

5) **Approvazione della Giunta Comunale** delle “Linee guida per la redazione del Piano di Recupero del Castello di Castelferretti e delle Piazze – Atto di indirizzo” (DGC n° 488 del 11.12.2014)

14) Prosecuzione del monitoraggio costante dei mancati pagamenti e attivazione di piani di rateizzazioni per “famiglie in difficoltà” con morosità pregressa nei servizi scolastici: si è provveduto al monitoraggio dei mancati pagamenti e piani di rateizzazione a.s. 2012/2013 ed alla ricognizione debitoria a.s. 2013/2014.

16) Uniformazione delle procedure connesse ai controlli dei redditi ISEE dichiarati nell’ambito dei procedimenti finalizzati alla richiesta di benefici, contributi ed agevolazioni in ambito socio-assistenziale, scolastico e culturale: è stata avviata l’attività volta alla individuazione di procedure uniformi e dei criteri di controllo delle dichiarazioni ISEE. Sono stati individuati i criteri uniformi per la verifica delle dichiarazioni ISEE ed alla creazione di una banca dati.

18) Promozione contratti di sponsorizzazione per realizzazione di opere pubbliche e/o acquisizione di beni e servizi in favore dell’Ente e della collettività: indicatori di risultato: entro il 31/07 predisposizione della proposta della delibera di Giunta Comunale relativa alla prima indagine ed entro il 31/12 alla seconda.

Con riferimento a tale obiettivo di miglioramento ed alle attività di competenza della Segreteria generale risultanti dalla apposita scheda del Piano Dettagliato degli Obiettivi, si è proceduto a pubblicare in data 03/04/2014 un avviso pubblico per la ricerca di sponsor ai fini di realizzare i seguenti interventi:

a) Completamento dei lavori di riqualificazione delle aree verdi di piazza Gramsci attraverso la riqualificazione del verde pubblico e degli arredi, compresa la realizzazione e la posa in opera dei cartelli (targhe) con il nome dello sponsor.

b) Fornitura e posa in opera di ringhiere in ferro, in sostituzione delle vecchie ringhiere di n. 8 (otto) sottopassaggi di via Flaminia, compresi i cartelli per pubblicità (targhe con il nome dello sponsor) montati sul lato corto del sottopassaggio.

c) Manutenzione dell’impianto polisportivo sito tra l’ITC Serrani ed il Liceo Cambi, con accesso da Via Santarosa, compresa la realizzazione e posa in opera di cartelli (targhe) con il nome dello sponsor.

Alla scadenza prevista è pervenuta una sola richiesta di manifestazione d’interesse, per l’intervento di cui alla lettera b), a seguito della quale si è proceduto a richiedere il progetto esecutivo, il quale è stato presentato e successivamente approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 243 del 10/06/2014. Con successiva determinazione dirigenziale n. 972 del 30/07/2014 si è proceduto ad affidare definitivamente la sponsorizzazione e ad approvare lo schema di contratto da stipulare tra le parti. L’intervento è iniziato ed in buona parte è stato realizzato in via d’urgenza prima della stipula del contratto, essendovi la necessità di realizzarlo prima dell’inizio della stagione estiva.

Il Contratto è stato stipulato in data 06/11/2014.

E’ stata fatta una sola indagine in quanto, nel corso delle attività di verifica di cui al punto n. 1 della pianificazione, non si è riusciti ad individuare interventi effettivamente idonei ad attrarre l’interesse del privato verso investimenti nel pubblico con contratti di sponsorizzazioni. La stessa diserzione della prima tornata di indagini di mercato effettuata nel 2014 (la quale ha avuto ad oggetto interventi per i quali le analoghe procedure svolte nel 2013 avevano avuto esito negativo) conferma la difficoltà

di individuare ambiti di intervento di sicura appetibilità e di evitare così inutili dispendi di risorse finanziarie ed umane per lo svolgimento di procedure ad esito infruttuoso

Attivazione nuovo modello organizzatorio servizio pubblico locale di trasporto scolastico (obiettivo trasversale ad altre articolazioni della struttura organizzativa dell'ente)

Indicatore di risultato: entro il 31/07 predisposizione atti di gara e pubblicazione della procedura ad evidenza pubblica.

Con riferimento a tale obiettivo di miglioramento ed alle attività di competenza della Segreteria generale risultanti dalla apposita scheda del Piano Dettagliato degli Obiettivi, la Segreteria Generale ha fornito la propria competenza specialistica nell'attività di predisposizione dello schema di contratto di servizio adottato con determinazione del Dirigente del IV Settore n. 725 del 23/06/2014; ha inoltre predisposto gli atti – bando e disciplinare di gara - costituenti parte integrante e sostanziale della determina a contrattare di competenza del Segretario Generale quale Dirigente del Servizio “Gare e contratti” (determinazione n. 726 del 23/6/2014).

La prima seduta di gara si è svolta in data 05/08/14 con l'individuazione della migliore offerta, la quale, sulla base di calcoli previsti dalla legge, è stata ritenuta potenzialmente anomala e quindi oggetto di verifica di congruità, attraverso richiesta di giustificazioni all'offerente, che le ha prodotte entro il termine assegnato.

In successiva seduta riservata tenutasi in data 25/08/14, la Commissione di gara ha esaminato le giustificazioni prodotte dall'impresa prima in graduatoria e, a seguito di tale esame, ha dichiarato l'offerta presentata congrua.

Nella seduta pubblica tenutasi in data 26/08/14 alle ore 15.30, è stata data comunicazione delle risultanze della verifica delle giustificazioni e si è proceduto ad affidare provvisoriamente la gara alla ditta migliore offerente.

Il Servizio ha, quindi, effettuato le verifiche di rito sul possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati in sede di gara e, ad esito positivo della verifica stessa, è intervenuta l'aggiudicazione definitiva e, in seguito, la dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione stessa.

La nuova modalità di gestione è stata operativa dall'inizio dell'anno scolastico 2014/2015.

Affidamento in appalto servizio pubblico locale di gestione aree di sosta a pagamento (obiettivo trasversale ad altre articolazioni della struttura organizzativa dell'ente)

Indicatore di risultato: entro il 31/07, sulla base dello schema di contratto di servizio, predisposizione atti di gara e pubblicazione procedura ad evidenza pubblica.

In merito a tale obiettivo la Giunta comunale con propri atti n. 122 del 9-4-2014 e n. 292 del 8/7/2014 ha fornito gli indirizzi per affidare in appalto il servizio pubblico locale per la gestione delle aree di sosta a pagamento ubicate nel territorio comunale.

Sulla base degli indirizzi forniti dalla giunta, con Determinazione del Dirigente del IV Settore n. 890 del 15/07/2014 è stato approvato lo schema di contratto di servizio per l'affidamento in appalto della gestione delle aree di sosta a pagamento nel Comune di Falconara Marittima, senza previo confronto con il Segretario Generale e il Servizio "Gare e contratti". Successivamente, lo schema di contratto è stato inoltrato al Servizio "Gare e contratti", il quale ha riscontrato la necessità di modificare e integrare alcune condizioni contrattuali, tra cui, l'inserimento dell'obbligo in capo all'affidatario di corrispondere la TARI al Comune di Falconara Marittima durante il periodo di durata del contratto.

Il Servizio "Gare e contratti" ha condiviso le modifiche e le integrazioni allo schema del contratto con il Dirigente del IV Settore, il quale, con determinazione dirigenziale n. 985 del 08/08/2014, lo ha riapprovato e ritrasmesso al Servizio "Gare e contratti".

Successivamente, il Segretario generale, in qualità di Dirigente del Servizio “Gare e contratti”, con determinazione n. 986 dell'11/08/2014 ha indetto procedura aperta per l'affidamento dei servizi in parola ed approvato il relativo bando e disciplinare, i quali sono stati pubblicati secondo le modalità ed

i termini previsti dalla normativa vigente. In data 26.08.2014 si è conclusa la procedura di gara con l'aggiudicazione provvisoria alla Ditta SIS Segnaletica Stradale srl. Con determinazione dirigenziale n. 1373 del 29/10/2014 si è provveduto all'aggiudicazione definitiva.

19) Obiettivo gestionale: recupero crediti da sentenze civili, penali, amministrative, di responsabilità patrimoniale a favore del Comune Obiettivo raggiunto al 100%

Infatti, a seguito della ricognizione delle sentenze, grazie ad una attenta azione di sorveglianza dei procedimenti conclusi, il Servizio ha provveduto ad attivare tutte le possibili procedure di recupero dei crediti in favore dell'Ente, nei confronti delle parti soccombenti, utilizzando tutte le modalità di riscossione ammesse dalla normativa, fino anche alla fase esecutiva.

E' stata attuata la verifica e il completamento di tutte le attività preordinate alla riscossione, per le sentenze comportanti condanne al pagamento o restituzione di somme a favore dell'Ente, notificate entro il 31.12.2013 e divenute definitive (ovvero non appellate), nonché la ricognizione delle sentenze emesse nel primo semestre 2014.

La richiesta di adempimento all'interessato, inviata direttamente dal Servizio o tramite il legale incaricato alla difesa dell'Ente, in alcuni casi ha portato alla concessione della dilazione del pagamento delle somme di condanna per le quali sono stati adottati atti di indirizzo da parte della Giunta Comunale, sulla base delle quali è stato inviato alla controparte un piano di rateizzo, comprensivo degli interessi legali previsti per legge (G.C. n.ri 98, 320, 389, 436/2014).

L'attività espletata ha prodotto un accertamento di entrata (D.D. n.ri 815, 852, 853, 854, 948, 964, 1043, 1311/2014) a favore del Bilancio 2014, di € **55.356,85** ed all'introito nelle casse dell'Ente dell'importo di € 40.321,44 di cui 5.724,65 relativi ad incassi per somme accertate nel 2013 e portate a residuo.

La differenza non ancora incassata rispetto alla previsione è dovuta al mancato versamento spontaneo di quanto dovuto dai soggetti debitori, nei confronti dei quali però il Servizio ha già attivato la procedura di sollecito, propedeutica per la fase di attuazione della riscossione coattiva.

20) Completare l'accentramento della fase coattiva della riscossione e migliorare il tasso di riscossione delle entrate comunali

Particolare attenzione è stata rivolta alla velocizzazione dei tempi di riscossione, mediante una stretta collaborazione tra ufficio ragioneria e altri uffici in merito alle comunicazioni riguardanti versamenti ed incassi, cui deve seguire un'altrettanto tempestiva rendicontazione per permettere una corretta imputazione in bilancio e quindi avere sempre la situazione aggiornata, anche per inoltrare i necessari solleciti e monitorare la situazione delle morosità; oltre a questo si concluderà il processo di centralizzazione di alcune operazioni, quali la riscossione coattiva, per utilizzare le professionalità presenti presso il servizio tributi.

Occorre segnalare che il potenziamento indicato dalla Amministrazione non vi è ancora stato, pertanto dovremo fare fronte ancora con risorse interne al settore, la cui collocazione logistica è stata riorganizzata proprio per rendere più funzionale l'attività (fase 1 dell'obiettivo).

Nel corso del 2014 l'ufficio si è organizzato per l'invio delle ingiunzioni riguardanti le sanzioni amministrative del codice della strada: sono stati elaborati i dati pervenuti dal servizio P.M. ed è stata predisposta la stampa delle ingiunzioni di pagamento relative (fasi 1 e 2).

Il servizio Informatico ha collaborato per rendere più agevole e rapida la fase della registrazione delle notifiche, fase delicata e necessaria per il buon fine dell'operazione, in modo da operare dette registrazioni mediante software dedicato e non più manualmente, anche stante la mole di atti relativi alle sanzioni al codice della strada.

Si è raggiunto il target assegnato del 60% (rapporto tra avvisi totali e avvisi emessi) entro la fine dell'anno.

Le ingiunzioni relative al Codice delle Strada da tracciato 290 sono n. 1118 riferite a 1704 verbali, ad oggi sono state tutte spedite.

28) Rilevazione dei carichi di lavoro ai fini della ottimizzazione della distribuzione delle risorse (obiettivo trasversale a tutte le articolazioni della struttura organizzativa dell'ente)

Indicatore di risultato: entro il 15/12, trasmissione alla U.O.C. Gestione delle Risorse Umane, da parte di tutte le articolazioni organizzative, dei dati rilevati.

Il progetto relativo alla rilevazione dei carichi di lavoro è iniziato nell'anno 2013, come progetto finalizzato a censire i processi lavorativi per definire con criteri oggettivi il fabbisogno di risorse in tutti gli ambiti dell'amministrazione e avviare procedure di mobilità interna per una appropriata allocazione e valorizzazione delle risorse, tenuto conto della scarsissima possibilità di *turn - over* del personale imposta dai noti tagli alla spesa pubblica. Il progetto si era sviluppato anche con l'elaborazione di schede di rilevazione dei processi, realizzate sul *fac simile* di quelle utilizzate nelle aziende private, secondo i più recenti principi di organizzazione del lavoro pubblico, con l'indicazione di fasi, criteri e modalità che gli uffici avrebbero utilizzato per la rilevazione vera e propria da attuarsi nell'anno 2014.

Agli inizi dell'anno 2014, a seguito di riunioni del Segretario Generale con i dirigenti, è emersa l'opportunità di non adottare nell'immediatezza lo schema di rilevazione suddetto (già approvato con propria Determinazione Dirigenziale 1830/2013), in quanto per l'utilizzo immediato dei modelli adoperati normalmente nella rilevazione dei processi lavorativi aziendali, sarebbe stata necessaria la presenza di un tutor/facilitatore che invece non era possibile garantire, stante il perdurare dei limiti imposti dalla normativa sulle spese della formazione e delle consulenze esterne.

Si è ritenuto invece più congruo procedere alla rilevazione delle attività svolte dai singoli dipendenti, tramite l'auto - rilevazione giornaliera con la quale i dipendenti dei vari uffici, utilizzando appositi moduli predisposti da questo servizio, hanno indicato quanto tempo della propria prestazione lavorativa (fatta convenzionalmente uguale a 100), dedicavano alle attività del servizio preventivamente individuate dai singoli dirigenti come oggetto di rilevazione.

Nel corso dell'anno 2014, quindi, il progetto è stato rimodulato in tal senso (anche con riferimento all'obiettivo specifico indicato nel Piano degli Obiettivi 2014) e il suo raggiungimento è stato perseguito secondo gli *step* stabiliti nella scheda di obiettivo.

Pertanto nel mese di luglio, precisamente con nota prot. 28869 del 18/072014, è stata distribuita ai dirigenti la scheda di autorilevazione riguardante le attività svolte da tutti i dipendenti nei mesi di agosto, settembre, ottobre e novembre 2014. Ogni dirigente, nel corso di apposite riunioni con il personale degli uffici posti sotto la propria direzione, ha concordato un elenco delle principali attività riferibili al servizio (in media da 10 a 12), in relazione alle quali i dipendenti hanno annotato giornalmente il tempo lavorativo (in percentuale) dedicato.

Il personale delle U.O.C. dirette dalla sottoscritta (Affari Generali e Contenzioso, Uffici Demografici, Anagrafe e Stato Civile, Risorse Umane e Sviluppo Organizzativo), hanno provveduto in proprio alla rilevazione delle attività di competenza, mentre, in particolare il personale addetto alla U.O.C. Risorse Umane e Sviluppo Organizzativo ha pure assicurato tutto il supporto necessario per chiarimenti e informazioni a tutti i dipendenti dell'Ente coinvolti nella rilevazione.

A seguito di propria puntuale richiesta invita con nota 49263 del 01/12/2014, durante il mese di dicembre i vari uffici comunali hanno consegnato alla U.O.C. Risorse Umane e Sviluppo Organizzativo le proprie schede di auto rilevazione compilate con le percentuali di attività svolte nel quadrimestre di riferimento.

Dall'osservazione delle schede pervenute è emerso che il tipo di analisi svolta, proprio in quanto attagliata al tipo di organizzazione del nostro Comune, ha presentato utili aspetti di positività, in quanto:

- ha dato consapevolezza, ad ogni dipendente, delle modalità in cui effettivamente distribuisce il proprio tempo lavorativo tra le varie attività assegnate. Tale circostanza ha presentato aspetti di utilità anche per il Dirigente/Responsabile dell'ufficio, al fine di verificare quali attività, tra quelle assegnate, impegnano maggiormente il dipendente durante la giornata lavorativa (pure in termini di occupazioni impreviste) ed anche per analizzare possibili conseguenze determinate da assenze prolungate o cessazioni di dipendenti (minore quantità di atti prodotti, maggiore lentezza nella definizione dei procedimenti, ecc.);
- può rappresentare uno strumento propedeutico sia alla pianificazione delle attività formative (in quanto viene rilevato "chi fa cosa"), sia alla programmazione delle nuove assunzioni (in quanto dalla scheda

risulta pure quanto tempo/lavoro è necessario per svolgere una certa attività), vale a dire i due strumenti attraverso cui è possibile soddisfare il fabbisogno del personale.

- può costituire un utile supporto per analisi di micro e macro organizzazione, in quanto la rilevazione si è rivelata una sorta di “panoramica”, fatta dagli stessi dipendenti, di tutte le attività svolte dal Comune (a volte anche sottovalutate in termini di tempo impiegato e impegno profuso).

31) Sviluppo ed implementazione del software che migliori la presentazione delle pratiche on-line

Nel corso dell'anno si è proceduto ad un costante aggiornamento/revisione della modulistica anche in conseguenza delle continue modifiche e aggiornamenti normativi nonché alla tempestiva pubblicazione del materiale sul sito istituzionale dell'ente per mettere l'utente in condizione di essere sempre informato.

Continuo il potenziamento dell'utilizzo della presentazione delle pratiche on line.

Negli ultimi mesi del 2014, nell'ambito di una riorganizzazione informatica dell'Ente che ha visto entrare in funzione un nuovo programma per la protocollazione, il 3° Settore ha valutato per quanto riguarda il SUAP, congiuntamente al CED e al Settore Finanziario, il passaggio ad un nuovo Software, al fine di rendere più agevole l'utilizzo da parte dell'utenza e dell'ufficio. Poiché in questi anni alcuni Enti hanno contribuito allo sviluppo di un programma che risponda alle esigenze dettate dalla norma di semplificazione e informatizzazione del SUAP, la scelta è ricaduta su uno dei programmi maggiormente diffusi nella Regione Marche, le cui caratteristiche assolvono pienamente alle necessità operative di un SUAP Online.

Per valutare al meglio la scelta si sono tenuti degli incontri illustrativi del programma, ci si è confrontati con Comuni limitrofi che già lo utilizzano, e, per un maggior approfondimento il personale che opera presso il SUAP si è recato mezza giornata presso la sede dell'Unione dei Comuni di Camerata, Polverigi, Agugliano, che lo utilizza e la cui responsabile coordina anche il SUAP del Comune di Senigallia.

A fine anno pertanto il Servizio Finanziario ha proceduto al nuovo acquisto.

Per quanto attiene il SUE, l'utilizzo del precedente software era ad uno stato più avanzato per cui si è proseguito nell'uso pur con notevoli difficoltà, riuscendo a completare procedimenti e rilasciare atti, spesso in autonomia dal momento che i gestori si sono rilevati poco attenti alle problematiche evidenziate. Naturalmente, data la stretta collaborazione con il SUAP, si procederà ad uniformarsi con il nuovo software in quanto le opere edilizie da autorizzarsi si configurano come endoprocedimenti rispetto al provvedimento unico.

Riorganizzazione e razionalizzazione procedure autorizzazioni insegne

A Maggio 2014, in sede di Giunta Comunale, è stata illustrata da parte del personale del 3° Settore, la proposta di modifica del Regolamento degli Impianti Pubblicitari redatta al fine di semplificare e snellire le procedure autorizzatorie per l'installazione delle insegne e porre soluzione ad alcune problematiche emerse sia in sede di applicazione del Regolamento stesso che esposte dagli operatori del settore.

Nel mese di Agosto la bozza del nuovo regolamento è stata predisposta apportando essenzialmente modifiche della parte disciplinante le autorizzazioni degli impianti pubblicitari permanenti installati su aree private (gestite dal 3° Settore). Tale revisione ha comportato inevitabilmente modifiche anche alle parti introduttive e generali del dettato normativo prevedendo quindi un confronto con gli altri uffici che rilasciano le autorizzazioni ai sensi del medesimo regolamento.

Ad Ottobre 2014 si è tenuto un incontro tra il personale del 3° Settore, l'Assessore Signorini ed alcuni consiglieri per dividerne i contenuti.

Con nota prot. 47144/2014 la bozza è stata trasmessa al Dirigente 1° Settore e al Dirigente del 4° Settore per ottenere il contributo relativo alle eventuali modifiche inerenti la disciplina degli impianti pubblicitari permanenti e non installati su area pubblica (non di competenza del 3° Settore) nonché

eventuali proposte per la parte normativa generale al fine di evitare incoerenze nella redazione del testo definitivo.

Sulla base della bozza di Regolamento trasmessa dal III Settore in data 7/11/2014 è stato avviato il confronto con gli uffici interessati (attività 2)

33) Ideazione e realizzazione di nuovi eventi turistico/culturali: Si è proceduto alla ideazione e progettazione di almeno n. 2 nuovi eventi “estivi” e n. 1 nuovo evento “invernale” (attività 1), alla ricerca ed ottenimento di risorse integrative (attività 2), alla elaborazione degli atti gestionali (attività 3) ed alla realizzazione dei nuovi eventi (attività 4) tra cui:

- Libriinsdraio
- Happy anni '70 e dintorni
- Buon compleanno Biblioteca

46) Realizzazione e organizzazione nuovo sito web del Comune di Falconara M.ma e regolamentazione della sua gestione - ivi compresa la gestione dell'albo pretorio online - (obiettivo trasversale a tutte le articolazioni della struttura organizzativa dell'ente)

Indicatori di risultato: entro il 31/10/2014 la Segreteria Generale, tutti i Settori e il Corpo di Polizia Municipale devono aver partecipato, con due unità ciascuno, alla formazione; entro il 30/11/2014 la Segreteria Generale deve aver caricato nel sistema informatico la proposta di Giunta Comunale di disciplina della gestione del sito e dell'albo online.

Delle attività pianificate nella corrispondente scheda del Piano Dettagliato degli Obiettivi 2014, quelle di competenza del personale della Segreteria Generale sono: - partecipazione alla formazione dei redattori/operatori che per ogni singola struttura organizzativa provvederanno alla gestione delle pubblicazioni (entro il 31.10.2014); - elaborazione regolamentazione della gestione del sito e dell'albo on-line e predisposizione proposta di delibera di Giunta di approvazione (entro il 30.11.2014).

Nel corso dell'anno 2014 tutto il personale dei servizi comunali è stato impegnato nella realizzazione, organizzazione e apprendimento delle nuove modalità di gestione del nuovo sito web.

Nell'aprile del 2014 il SIC ha provveduto ad acquistare in MEPA una soluzione software per la realizzazione di un nuovo portale istituzionale comprensivo del modulo per la pubblicazione delle informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 (cd “Amministrazione Trasparente”).

Nel mese di agosto 2014 sono state svolte delle giornate formative tenute dal Servizio Informativo Comunale, per un totale di n. 6 ore ciascuno, rivolte ai referenti per ogni singola struttura organizzativa individuati dai rispettivi Dirigenti, durante le quali sono state mostrate le modalità da seguire per il caricamento dei "contenuti" sul nuovo sito comunale e sull'apposita piattaforma web dedicata ad "Amministrazione Trasparente". Questo al fine di rendere i vari servizi autonomi nella gestione delle informazioni presenti nel nuovo portale istituzionale e nel nuovo portale della trasparenza.

A seguito di tale formazione, i dipendenti hanno iniziato ad inserire i “contenuti” da pubblicare sulle nuove piattaforme che verranno messe *on-line* nel corso del 2015.

Per quanto attiene la seconda delle attività, il personale degli Uffici “Affari del Consiglio”, “Affari della Giunta” e “Attività determinativa” ha elaborato una prima bozza di Regolamento su cui confrontarsi con il Segretario Generale.

A partire da lunedì 13 ottobre e per i successivi lunedì del mese di ottobre 2014, si sono tenute apposite riunioni con i dipendenti della segreteria generale, coinvolgendo anche n. 1 unità di lavoratori socialmente utili, nonché il funzionario responsabile del Servizio Informativo Comunale, nel corso delle quali la detta prima bozza è stata rielaborata e perfezionata sulla base delle effettive esigenze di questo Comune.

Con la proposta di deliberazione appositamente predisposta dal personale della Segreteria Generale, il suddetto Regolamento è stato sottoposto all'esame della Giunta comunale che lo ha approvato con deliberazione n. 463 del 25/11/2014.

In data 12 dicembre 2014 con prot. n. 51300, il Segretario Generale ha trasmesso a tutti i Dirigenti e titolari di Posizione Organizzativa tale regolamento con valenza di direttiva, al fine dell'applicazione delle relative regole anche con riferimento alla disciplina dell'assetto delle responsabilità ivi introdotta ed alle modalità di contemperamento, nella pubblicazione degli atti sul sito web e all'albo pretorio, delle opposte esigenze di trasparenza e privacy, alla luce delle indicazioni nel tempo espressamente fornite dall'Autorità garante della privacy, che sono state allegate alla direttiva stessa.

Entro il 31/10/2014 la Segreteria Generale, tutti i Settori e il Corpo di Polizia Municipale hanno partecipato, con due unità ciascuno, alla formazione con test finale

Entro il 31/12/2014 il S.I.C. ha completato le operazioni di competenza e inoltrato al fornitore della nuova infrastruttura web richiesta di pubblicazione online del nuovo sito internet comunale

Si è proceduto a pubblicare prima la sezione trasparenza, eliminando le problematiche legate al vecchio portale di gazzetta amministrativa e si è definita come data di pubblicazione dell'intero nuovo sito il 1/3/2015 vista la sopraggiunta necessità di introdurre il nuovo protocollo e il nuovo suap a partire rispettivamente dal 1/1/2015 e dal 1/3/2015, regolarmente avvenute.

47) Attivazione nuovo modello organizzatorio servizio pubblico locale di gestione strutture sportive "84° Battaglione" su demanio marittimo (obiettivo trasversale ad altre articolazioni della struttura organizzativa dell'ente)

Indicatore di risultato: entro il 30/06/2014 predisposizione atti di gara e pubblicazione della procedura ad evidenza pubblica.

A seguito dell'atto d'indirizzo approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 167 del 29/04/2014 avente ad oggetto l'"Affidamento in concessione della gestione dello stabilimento balneare "84 Battaglione", con Determinazione dirigenziale n. 572 del 20/05/2014, il Dirigente del Settore Servizi alla Persona ed alla Collettività ha approvato lo schema - redatto con il supporto giuridico del segretario generale e del funzionario del servizio gare - di contratto di servizio per l'affidamento in concessione della gestione dello stabilimento balneare "84° Battaglione" con decorrenza presunta dal 01/07/2014, e comunque, dalla data di effettiva consegna del servizio e di rilascio della sub - concessione demaniale, sino al 31/10/2016, con possibilità di una durata maggiore, qualora il concorrente si avvalga della facoltà di provvedere alla riqualificazione delle strutture ubicate all'interno dello stabilimento.

Con successiva determinazione del Segretario Comunale, Dirigente del Servizio "Gare e contratti", n. 573 del 20/05/2014, si è stabilito di indire, in conformità alle disposizioni di cui agli artt. 20, 27 e 30 del d.lgs. n. 163/2006 ss.mm.ii., alla Comunicazione interpretativa della Commissione Europea pubblicata sulla GUUE l'1/08/2006 n. C 179 ed al comunicato del 30/11/2007 dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici per i servizi dell'allegato IIB, procedura aperta per l'affidamento della gestione in concessione dello stabilimento balneare ex "84° Battaglione Venezia".

Con la stessa determinazione sono stati approvati gli schemi di bando e di disciplinare di gara, stabilendo anche le forme di pubblicità.

Entro il termine fissato, sono pervenute offerte da parte di tre operatori economici, i quali, nella prima seduta pubblica, tenutasi in data 30/06/2014, sono stati esclusi dalla procedura di gara per incompleta documentazione, pertanto la gara ha dato esito infruttuoso.

Preso atto del suddetto esito, su richiesta del Dirigente del IV Settore, il Segretario generale, in qualità di Dirigente del Servizio "Gare e contratti" ha indetto procedura negoziata di cui all'art. 56 comma 1, lett. a) del d.lgs. 163/06 e s.m.i. con invito, alle medesime condizioni stabilite nello schema di contratto già approvato, a tutte le ditte che avevano già presentato offerta, senza ricorrere ad una nuova

pubblicazione del bando. Alla procedura ha partecipato una sola impresa, che ha presentato offerta per la gestione e la riqualificazione dello stabilimento balneare. A seguito di successive sedute, si è riscontrato che l'offerta presentata non presentava i presupposti di accogliibilità in quanto recante oneri finanziari a carico del Comune non previsti dallo schema di contratto di servizio e dal disciplinare di gara e comportante, quindi, una modifica sostanziale ex-post delle condizioni poste nella precedente procedura aperta ad esito infruttuoso, in violazione dei principi fondamentali (par condicio e trasparenza) delle procedure di evidenza pubblica.

52) Acquisizione aree a patrimonio da lottizzazioni (via Sebastianelli, via Flaminia – area Biemme – Via Marconi A1- A2)

Area Via Sebastianelli - redatto il verbale di immissione in possesso delle aree verdi – redatto il documento istruttorio

Area Via Marconi – redatta analisi catastale e giuridica delle aree da acquisire e redatto il documento istruttorio

Area Via Flaminia - redatta analisi catastale e giuridica delle aree da acquisire e redatto il documento istruttorio

53) Approvazione preliminare nuova scuola Marconi: Alla data del 15 settembre è stato nominato il gruppo di lavoro che si occuperà della redazione del progetto.

Sono già state fatte due riunioni in cui si sono divisi i compiti e si è proceduto al rilievo delle aree interessate dal progetto.

In data 31 dicembre è stato ultimato il progetto preliminare.

In data 20 gennaio 2015 la Giunta comunale, con deliberazione n. 10 ha preso atto del progetto definitivo redatto dai tecnici comunali.

54) Agevolare la chiusura delle società in liquidazione: arrivare a concludere almeno la transazione con il Cam srl in liquidazione per la definizione dei rapporti di debito/credito con l'ente ancora in sospenso e ottenere la chiusura definitiva della società indiretta Tensoeventi srl in liquidazione: Sono state avviate a dismissione quante alla luce della più recente normativa non sono più mantenibili in capo all'ente locale o comunque sono rischiose in termini di risultati negativi.

La legge di stabilità 147/2014 comma 551 imponeva pesanti vincoli in ordine al mantenimento di società che presentano perdite di esercizio.

La partecipazione nel **Consorzio ZIPA** è stato oggetto di ricognizione con CC. N. 70/2013 e con atto consiliare n. 16 del 7/5/2014 si è proceduto a confermare la dismissione delle quote, che avverrà nei modi previsti dallo statuto.

Riguardo la società **Conerobus spa**, con atto consiliare n. 56 del 07/08/2014 si è deliberato di avviare le procedure di dismissione, nei modi previsti dallo statuto, di una quota di possesso pari al 4%. L'Ente rimane nella compagine societaria per una quota pari allo 0.61% per garantire e tutelare la collettività amministrata riguardo le scelte nel territorio in tema di mobilità urbana ed extraurbana.

Si è proceduto all'emanazione del bando per l'alienazione delle quote che ha visto aggiudicataria provvisoria la ditta Contram spa che rispetto alla base d'asta di euro 399mila ha fatto una offerta di 552mila euro.

Come da Statuto si è proceduto poi alla comunicazione ai soci per l'esercizio dell'eventuale prelazione.

Ad oggi hanno esercitato il diritto i soci Bucci srl e Sacca srl.

Per quanto riguarda le partecipate in liquidazione sono state completate le fasi da 1 a 6 e si è fatto quanto in potere dell'ente per concludere positivamente anche la fase 7, anche se diversamente da quanto ipotizzato all'inizio e per i motivi sotto esposti, si è deciso di passare direttamente alla chiusura della partecipata di primo livello, la GPC srl in liquidazione:

- **CAM srl in liquidazione**, si è provveduto ad approvare la transazione parificando le partite attive e passive insolute dal 2008 per un importo pari a euro 20.000 a fronte di richieste per oltre 230.000 (delibera di giunta Nr. 299 del 15/07/2011° e Atto DD Nr. 909 del 22/07/2014, con cui è stata impegnata la somma, poi erogata alla società a tacitazione di ogni pretesa);

- **GPC srl in liquidazione**, dopo aver dato indirizzo affinché procedesse alla chiusura della partecipata Tensoeventi srl in liquidazione (giusta delibera di Giunta Comunale n.516 del 20/12/2013), si sta procedendo ora per chiudere definitivamente le ultime partite attive e passive della società di primo livello, di cui socio unico è l'ente, prima che diventi operativa e venga escussa la fideiussione rilasciata a suo favore dall'ente nei confronti della banca per il mutuo all'epoca contratto. Visto il verbale della assemblea generale ordinaria dei soci del 25 luglio 2014, nel quale viene indicata la volontà da parte del socio unico Comune di Falconara Marittima di chiudere definitivamente le procedure di liquidazione della società collocando sul mercato tutti gli immobili e gli altri beni di proprietà della stessa, è stato approvato apposito atto di indirizzo in merito dalla giunta comunale (delibera n° 453 del 18/11/2014) che ha dato mandato agli uffici comunali per predisporre il bando per esperire un ultimo tentativo prima di assegnare i beni al socio (immobili e mutuo passivo relativo). A seguito delle alienazioni degli immobili potrà essere agevolata la chiusura della società GPC srl in liquidazione, operazione da considerarsi prioritaria anche alla luce del fatto che la società rischia di trovarsi in crisi di liquidità con conseguenze negative anche per il Comune, come già peraltro segnalato con relazione prot.7033 del 19/2/2014 del Collegio dei Revisori dei Conti e del Dirigente Servizi Finanziari alla Corte dei Conti, in quanto l'Ente è fidejussore nei confronti della banca a favore della società G.P.C. Srl in liquidazione (rep.2874 del 6/6/2006)

Area Strategica n. 2: Sostenibilità ambientale

Outcome:	Dotare la comunità di strumenti per la qualità della vita
----------	---

Obiettivi Strategici triennio 2014/2016	Azioni Strategiche triennio 2014/2016	Obiettivi Gestionali 2014	Consuntivazione obiettivi 2014*	Nr. Progr.vo
Riciclare, riusare, differenziare	Miglioramento percentuale di raccolta differenziata al fine del raggiungimento del limite previsto dalla normativa, con una "road map", concordata con il gestore del servizio, che possa indicativamente permettere un aumento costante annuo fino al raggiungimento di quota 65% nel 2017	Aumento raccolta differenziata con altre soluzioni ed iniziative; raggiungimento del 55% a fine anno 2014	Raggiunto	60

**Per il dettaglio del raggiungimento dei risultati si rimanda alle schede agli atti del Nucleo di Valutazione*

60) Aumento raccolta differenziata con altre soluzioni ed iniziative; raggiungimento del 55% a fine anno 2014

Con nota prot. n. 4043 del 30/01/2014 è stato sollecitato il Gestore per l'incremento dell'attività e il potenziamento del numero degli ispettori.

Con D.G.C. n. 34 del 04/02/2014 sono stati elaborati gli indirizzi per l'implementazione della raccolta differenziata.

Con D.G.C. 55 del 18/02/2014 sono state stabilite sanzioni differenziate per le violazioni al Regolamento Comunale per la disciplina della raccolta del trasporto e dello smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati.

Incremento della raccolta testimoniato dal fatto che l'attività nei primi mesi del 2014 ha già eguagliato e superato quello del 2013.

Dopo l'inizio dell'anno scolastico si sono tenuti incontri con le Direzioni scolastiche al fine di incrementare la raccolta differenziata all'interno delle sedi, attraverso la consegna di un numero maggiore di contenitori in base alle esigenze di ciascun plesso e attraverso una campagna di sensibilizzazione effettuata direttamente da MMS. Tale campagna si è tenuta nei mesi di novembre e dicembre presso le classi individuate dalle Direzioni scolastiche

Per quanto riguarda i risultati della raccolta differenziata cittadina si riportano di seguito i dati mensili:

Gennaio	48,53
Febbraio	51,93
Marzo	52,90
Aprile	57,36
Maggio	52,85
Giugno	50,12
Luglio	53,25
Agosto	53,66
Settembre	50,60
Ottobre	52,19
Novembre	53,95
Dicembre	54,78

Il valore del 55% è stato superato ad aprile e sfiorato a dicembre. Occorre sottolineare però come tale obiettivo, fortemente perseguito all'Ufficio, non fosse, almeno per il 2014 ritenuto necessario da MMS, che si poneva invece l'obiettivo, nello stesso anno, di superare il 50%, come previsto nel DUP 2014 nella parte relativa alla UOC Tutela Ambientale.

Considerata tale difficoltà e considerato che dal mese di luglio la UOC Tutela Ambientale è diventata UOC Tutela ambientale, SUAP, Demanio Marittimo, Verde Pubblico, e pertanto tutto il personale è stato impegnato in un importante lavoro di riorganizzazione interna, conoscenza e presa in carico delle nuove competenze tecniche e amministrative, dei nuovi capitoli di bilancio, nonché redistribuzione del lavoro, soprattutto in considerazione dei maggiori compiti organizzativi del responsabile della UOC, si ritiene comunque quello conseguito un ottimo risultato.

Area Strategica n. 3: Sostegno, non assistenzialismo – politiche sociali eque ed efficienti

Outcome:	Consentire il pieno sviluppo della persona
----------	--

Obiettivi Strategici triennio 2014/2016	Azioni Strategiche triennio 2014/2016	Obiettivi Gestionali 2014	Consuntivazione obiettivi 2014*	Nr. Progr.vo
Garantire i servizi alla persona senza aumentare i costi per la collettività	Sostegno del diritto all'abitazione	Monitoraggio delle situazioni abitative relative ad alloggi di residenza popolare al fine di attivare, in caso di sotto utilizzo degli alloggi e tramite la competente ERAP di Ancona, le necessarie procedure di mobilità	Raggiunto	69
		Espletamento della procedura per la concessione in uso provvisorio e temporaneo di alloggi comunali (“alloggi emergenza”) per il superamento di situazioni di emergenza abitativa	Raggiunto	69

**Per il dettaglio del raggiungimento dei risultati si rimanda alle schede agli atti del Nucleo di Valutazione*

69) Monitoraggio delle situazioni abitative relative ad alloggi di residenza popolare al fine di attivare, in caso di sotto utilizzo degli alloggi e tramite la competente ERAP di Ancona, le necessarie procedure di mobilità:

Si è proceduto alla verifica delle situazioni abitative negli alloggi ERP (attività 1), agli accertamenti tramite il Comando di Polizia Municipale con individuazione di n. 10 situazioni “anomale” (attività 2) ed all’inoltro all’ERAP delle risultanze per l’avvio delle procedure di mobilità (attività 3).

Espletamento della procedura per la concessione in uso provvisorio e temporaneo di alloggi comunali (“alloggi emergenza”) per il superamento di situazioni di emergenza abitativa:

Si è proceduto alla predisposizione e pubblicazione dell’avviso pubblico (attività 1), alla ricezione delle domande (attività 2), all’istruttoria per la verifica dei requisiti (attività 3), alla predisposizione dell’elenco degli assegnatari (attività 4) ed alla assegnazione degli alloggi (attività 5)

Area Strategica n. 4: Sviluppo del cittadino

Outcome:	Promuovere politiche incentrate sui temi dell'etica, dell'integrità, della legalità
----------	---

Obiettivi Strategici triennio 2014/2016	Azioni Strategiche triennio 2014/2016	Obiettivi Gestionali 2014	Consuntivazione obiettivi 2014*	Nr. Progr.vo
Declinare la programmazione culturale in ambiti diversi	Potenziamento del Pergoli come Centro culturale	Riorganizzazione strutturale e del servizio accoglienza del Centro Cultura "Pergoli"	Parzialmente raggiunto	78

**Per il dettaglio del raggiungimento dei risultati si rimanda alle schede agli atti del Nucleo di Valutazione*

78) Riorganizzazione strutturale e del servizio accoglienza del Centro Cultura "Pergoli":

Con delibera di G.C. n. 374 del 19/09/2014 si è provveduto alla presa d'atto del Contributo regionale di € 5.000,00 ed alla approvazione della spesa di € 20.424,00 a carico del Comune (attività 1) e successivamente con delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 29/09/2014 è stata approvata l'assegnazione dei fondi necessari per procedere agli atti relativi al bando per il concorso di idee.

A seguito della decisione della Regione Marche, ente erogatore dei contributi, di posticipare, stante la sottoscrizione del Protocollo in data 19.09.2014, il termine per l'ultimazione dei progetti dal 31.12.2016 al 31.12.2017 si procederà alla predisposizione del bando di concorso di idee per arredo (attività 2) entro il mese di febbraio per poi procedere con le successive fasi e giungere alla ultimazione del progetto entro giugno 2015.

Area Strategica n. 5: Prevenzione corruzione amministrativa.

Obiettivi Strategici triennio 2014/2016	Azioni Strategiche triennio 2014/2016	Obiettivi Gestionali 2014	Consuntivazione obiettivi 2014*	Nr. Progr.vo
Politiche improntate ai temi dell'etica, dell'integrità, della legalità	Gestione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione	Modifica criteri per l'erogazione delle risorse decentrate	Raggiunto	83
		Definizione ed applicazione di precise procedure operative	Raggiunto	83

83) Modifica criteri per l'erogazione delle risorse decentrate (corrispondente alla misura relativa alla scheda n. 21 del PTPC):

L'obiettivo consiste nel raggiungere la prassi della preventiva sottoscrizione degli accordi annuali relativi alla destinazione del fondo per il salario accessorio riferito alle prestazioni di lavoro dell'anno successivo, evitando che il riconoscimento degli istituti economici decentrati sia collegato ad una organizzazione del lavoro con "valenza ordinaria" o non collegato, nella fase della sua erogazione, ad un preventivo e documentato riscontro della effettiva sussistenza dei presupposti previsti dal Contratto Collettivo Nazionale.

Per il raggiungimento dell'obiettivo è stata redatta la scheda rappresentativa del procedimento da seguire per la sottoscrizione del CCDI parte giuridica e dell'accordo annuale relativo alla destinazione del fondo per il salario accessorio, nonché la calendarizzazione dei tempi utili ad addivenire alla effettiva formale sottoscrizione del CCNL giuridico e dell'accordo annuale, finalizzata alla trasmissione degli stessi all'ARAN entro il 31 dicembre dell'anno precedente il periodo cui il CCDI e l'accordo annuale si riferiscono.

E' stata inviata al Segretario Generale e tutti i Dirigenti nota prot. n. 23452 del 16/06/2014, recante in allegato la bozza dei nuovi articolati del CCDI per indennità di turno e indennità per specifiche responsabilità su cui attivare il confronto.

Il confronto con il Segretario Generale e i Dirigenti si è tenuto in data 11/09/2014 e i nuovi articolati in tale sede condivisi hanno formato oggetto di proposta datoriale nella delibera n. 384 che la Giunta comunale ha adottato in data 23/09/2014.

In data 30/09/2014 è stata convocata la Delegazione Trattante, riunitasi in data 14/10/2014 con prosecuzione in successive riunioni (28 ottobre e 13 novembre). Da evidenziare che, nelle more, è emersa una situazione di particolare conflittualità in relazione alla indennità di turno (anche con riferimento ai recuperi avviati dall'Amministrazione delle somme indebitamente percepite dal personale nell'ultimo decennio).

Rilevata quindi l'esigenza di richiedere specifico parere all'ARAN sulla individuazione dei precisi presupposti legittimanti l'erogazione dell'indennità di turno, sono stati sospesi i lavori della Delegazione trattante, da riprendersi dopo la ricezione di tale parere. A seguito della ricezione in data 04/12/2014 di tale parere, è stata elaborata una modifica della proposta datoriale al fine di conformarsi al contenuto del parere medesimo; la nuova proposta datoriale è stata sottoposta alla Giunta comunale in seduta del 23 dicembre 2014, ed è stata adottata con deliberazione n. 510.

In data 30/12/2014 si è provveduto a riconvocare la Delegazione Trattante per l'8 gennaio 2015, con successivo differimento al 15 gennaio.

Conseguentemente alla fine del 2014 non si era pervenuti alla stipula nè del contratto giuridico per indennità di turno e indennità per specifiche responsabilità, né dell'accordo economico per l'anno 2015 e, ciò, per causa indipendente dalla volontà dei soggetti responsabili di parte pubblica, a causa dei tempi di trasmissione del parere ARAN.

I lavori continueranno nell'anno 2015, in quanto la misura de quo è stata reiterata prevedendo alcune azioni in scorrimento (scheda n. 20), nel PTPC relativo al triennio 2015/2017, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 102 del 24/03/2015.

Modifica criteri per l'erogazione delle risorse decentrate (corrispondente alla misura relativa alla scheda n. 22 del PTPC):

L'obiettivo mira alla individuazione di precise procedure operative per identificare i dipendenti destinatari delle risorse decentrate *ex ante* (vale a dire nell'anno precedente rispetto all'anno a cui esse si riferiscono) e per la quantificazione delle stesse, debitamente motivata.

Lo slittamento dei termini di sottoscrizione del C.C.D.I. e dell'accordo annuale, come già detto con riferimento all'obiettivo precedente, ha determinato anche il ritardo della individuazione, da parte dei dirigenti, dei nominativi dei dipendenti a cui destinare, nell'anno 2015, gli specifici istituti economici

finanziati con le risorse decentrate, anche in considerazione del fatto che l'indicazione dei destinatari delle specifiche indennità e le specifiche motivazioni della attribuzione avviene tramite l'utilizzo delle schede allegate al C.C.D.I. (con modalità condivise anche con i rappresentanti sindacali).

Per riepilogare comunque le attività svolte, nell'anno 2014 sono state comunque elaborate le schede di procedura per l'individuazione dei dipendenti destinatari delle risorse decentrate e per la liquidazione delle indennità accessorie a decorrere dalla mensilità di gennaio 2015. Le schede sono state inoltrate dal Dirigente della UOC Risorse Umane, Sviluppo e organizzazione al Segretario Generale e ai colleghi Dirigenti con nota prot. n. 34005 datata 29/08/2014. Le procedure descritte nelle suddette schede sono state poi richiamate anche nella nota prot. n. 52613 del 21/12/2014, trasmessa al Segretario comunale e a tutti gli altri Dirigenti di Settore, indicante in particolare le date di scadenza degli adempimenti previsti.

I lavori continueranno nell'anno 2015, in quanto la misura de quo è stata reiterata prevedendo alcune azioni in scorrimento (scheda n. 21), nel PTPC relativo al triennio 2015/2017, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 102 del 24/03/2015.

RISULTATI del PROCESSO di VALUTAZIONE della PERFORMANCE 2014

VALUTAZIONE della PERFORMANCE 2014

La valutazione della performance è stata effettuata sulla totalità del personale dipendente (dirigenti, posizioni organizzative/alte professionalità/alte specializzazioni e dipendenti) secondo le disposizioni del vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.

Si riportano nel seguito i dati più significativi del risultato della valutazione ed alcune osservazioni sull'interazione tra risultato e variabili, quali la categoria di appartenenza, il genere e le diverse tipologie di contratto.

Dipendenti:

L'attività di valutazione ha interessato un totale di 176 dipendenti in servizio durante l'anno 2014.

La valutazione non ha invece riguardato n. 1 dipendente assente per aspettativa sindacale per l'intero anno e n. 1 dipendenti assunti in data 31/12/2014.

L'analisi esposta in questo documento è pertanto basata sui dati contenuti nelle schede di valutazione relative ai dipendenti effettivamente presenti e quindi su n. 174 casi (4 dirigenti, 14 posizioni organizzative e 156 dipendenti).

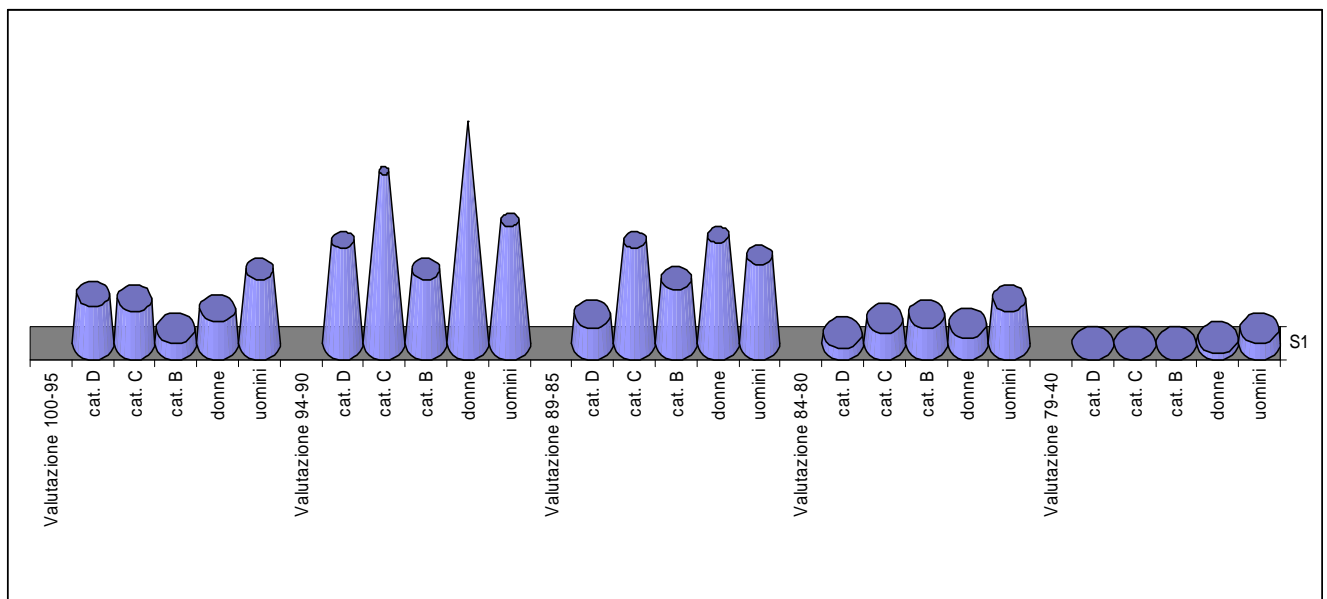
Per quanto riguarda questi ultimi, si precisa che la valutazione ha interessato n. 83 dipendenti di sesso femminile e n. 73 dipendenti di sesso maschile di cui:

n. 45 cat. B,

n. 68 cat. C

n. 43 cat. D.

I punteggi si distribuiscono su una scala che va da zero a 100 punti.



P.O. (Posizioni Organizzative):

La valutazione ha riguardato n. 14 P.O. in servizio presso l'Ente (n. 7 di sesso femminile e n. 7 di sesso maschile). Il punteggio è stato per tutti tra 80 e 100 della valutazione.

Dirigenti:

La valutazione ha riguardato i 4 Dirigenti in servizio presso l'Ente (n. 1 di sesso femminile e n. 3 di sesso maschile) di cui n. 3 a tempo indeterminato e n. 1 a Contratto. Il punteggio è stato per tutti tra 85-90 della valutazione